

Bilancio sociale

2022 · 2023

al 30 giugno 2023



**La Baracca
Testoni Ragazzi**
Teatro per l'Infanzia e la Gioventù | BOLOGNA

La Baracca
società cooperativa sociale onlus

indice

● lettera del presidente	4
● nota metodologica	8
1 identità	
● informazioni generali e inquadramento	16
● storia	20
● chi siamo e cosa facciamo	24
● finalità	30
● territorio d'azione e contesto di riferimento	32
● reti, progettualità e protocolli d'intesa	44
2 struttura e organizzazione interna	
● le socie e i soci della cooperativa	52
● governance	56
● organizzazione aziendale	62
● partecipazione dei soci alla vita della cooperativa	66
● la mappa degli stakeholder e modalità di coinvolgimento	68
3 le persone e il lavoro	
● le persone e il lavoro	76
● formazione	84
4 attività	
● produzioni	89
● rassegne	98
● laboratori e formazione professionale	106
● progettualità	112
● comunicazione	115
5 bilancio	
● nota introduttiva	120
● sintesi del bilancio	122
● contributi pubblici e privati, raccolta fondi	123
● criticità e azioni per contrastarle	125
6 altre informazioni	
● politiche ambientali e impatto	128
● obiettivi strategici di miglioramento	131

Lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale offre alla cooperativa la grande opportunità di riflettere sul senso del proprio fare, la possibilità di guardare l'esercizio nella sua complessità e completezza e getta uno sguardo su come le scelte fatte abbiano una ripercussione sul lavoro della cooperativa tutta. Inoltre, la riflessione sul fare innesca processi di lavoro e pensiero interni sempre nuovi e vitali per l'evoluzione della cooperativa stessa.

Questo terzo bilancio sociale della cooperativa contribuisce ad analizzare un esercizio complesso come quello appena concluso. Un esercizio nato sotto il segno della trasformazione dovuta all'abbandono temporaneo del Teatro Testoni a causa dei lavori di riqualificazione iniziati il 4 luglio 2022. Un evento raro ed eccezionale che ha visto la nostra cooperativa convertire una possibile difficoltà in un'opportunità.

L'uscita dalla pandemia e dalle restrizioni che ha portato con sé ha coinciso per La Baracca con l'uscita dalla sua sede storica: una concomitanza che rischiava di mettere in pericolo la continuità del lavoro. È stato fatto un grande sforzo, un importante investimento in termini di comunicazione e di relazioni per affrontare questa situazione di potenziale rischio e creare una nuova occasione per rimettersi in gioco.

Per affrontare questo cambiamento di perimetro in modo concertato con le istituzioni che da sempre ci affiancano sul territorio, nel corso dell'esercizio precedente (2021-2022) la collaborazione con il Comune di Bologna si era consolidata nella ricerca di sale sostitutive e aveva condotto all'individuazione della Sala Centofiori, che è quindi stata assegnata in esclusiva a La Baracca. Una condizione, questa dell'assegnazione in esclusiva, fondamentale per ottemperare agli obblighi ministeriali.

Ma la scelta della Sala Centofiori è stata anche dettata dalla decisione del Comune di Bologna e de La Baracca di perseguire l'obiettivo di promuovere un teatro diffuso, individuando in quell'area specifica del Quartiere Navile il possibile terreno di sviluppo di politiche di lotta alla povertà educativa e di diffusione della cultura, con particolare riferimento alle arti performative.

E la Sala Centofiori, insieme agli spazi esterni della Piazzetta Maccaferri, ha assunto una valenza politica ed è diventata il centro di un processo di trasformazione dello spazio pubblico attivato dalla presenza de La Baracca. Uno spazio pubblico che è diventato uno spazio di tutti, non solo di chi aveva un biglietto in mano: uno spazio della comunità che attorno a quella sala e a quella piazza vive la propria quotidianità. Questo spazio immerso in un territorio pe-

riferico è diventato così il centro delle attività e delle progettualità dell'esercizio 2023-2024, il cuore della trasformazione degli spazi che La Baracca ha abitato in una sintesi ideale delle diverse anime della nostra identità.

Fondamentale in questo percorso è stata la collaborazione, o meglio la contaminazione, con le associazioni che quel territorio lo abitano da lungo tempo, come la rete InGorki e Cantieri Meticci, con i quali la relazione è stata continuativa e si è sviluppata lungo direttrici diversificate, dall'allestimento degli spazi fino all'elaborazione di progetti. Un'occasione importante per condividere i processi che in questo esercizio hanno sotteso le nostre azioni.

A fianco di questo sforzo organizzativo e progettuale, nel corso di un esercizio caratterizzato dalla dispersione tra luoghi diversi, La Baracca ha sentito la necessità di iniziare un percorso interno di nuova condivisione del senso del lavoro quotidiano e di ridefinizione dei propri valori. Sono stati sviluppati due percorsi paralleli, perseguendo l'obiettivo di confrontarsi sia coinvolgendo tutto il personale della cooperativa, sia a livello sociale: due processi complessi che hanno in un caso reso possibile uno scambio allargato, e nell'altro portato il gruppo delle socie e dei soci a riprendere in mano i valori della cooperativa per tornare a definirli e a dividerli.

L'attivazione di questi processi ha reso chiaro quanto sia importante un lavoro di ridefinizione dell'identità della cooperativa, radicato nello statuto e orientato al futuro e alla condivisione anche con potenziali nuovi soci.

La strada da percorrere è ancora molto lunga e richiede il contributo di tutte le lavoratrici e i lavoratori della cooperativa, ma abitare nuovi spazi, portare in luoghi diversi il nostro modo di fare teatro immaginando quello che non c'è, e trasformare questi luoghi lasciando un'impronta sulla comunità, ci dà grande fiducia nel futuro e nelle sue possibilità.

Gabriele Marchioni
Presidente de La Baracca

Nota metodologica

gruppo di lavoro

Nella nota metodologica del bilancio sociale dello scorso esercizio, abbiamo raccontato come, per la prima volta, La Baracca, per decisione del consiglio di amministrazione, si fosse dotata di un gruppo di lavoro che si occupasse della redazione del bilancio sociale.

Per la stesura del presente bilancio, al gruppo iniziale costituito da **Valentina Bianconi, Elisa Farolfi, Valeria De Liberato, Bruno Frabetti, Laura Rodio** si sono aggiunti due elementi, **Francesca Nerattini e Anna Sacchetti**.

Nell'esercizio 2022-2023, il gruppo di lavoro ha seguito un corso di formazione dedicato alla redazione del bilancio sociale, finanziato attraverso il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative Fon.Coop con l'avviso 52 Piani Formativi Smart - Fondo di rotazione.

Il corso ha sviluppato i principali temi che costituiscono la base per la redazione del bilancio sociale nella sua prima parte, a cui ha partecipato il nucleo originario del gruppo di lavoro, per poi concentrarsi su specifiche sezioni quali l'identità, lo stakeholder engagement e la misurazione dell'impatto sociale al quale hanno partecipato anche i due nuovi elementi.

identità

Le nuove competenze acquisite hanno guidato la redazione di questo bilancio sociale soprattutto per la parte relativa alla sezione identità che era stata individuata dal gruppo del bilancio sociale insieme ai soci, come sezione su cui concentrarsi.

Durante l'esercizio il gruppo del bilancio sociale ha avuto occasione di riunirsi molte volte, inizialmente con una cadenza mensile e in alcuni momenti con una cadenza anche settimanale per poter discutere e rielaborare quanto appreso durante il corso, sia per preparare gli incontri con i soci, sia per gettare le basi per l'elaborazione del presente bilancio.

Le nuove competenze acquisite dal gruppo di lavoro hanno dato modo di riflettere sulla struttura data nell'esercizio precedente al Bilancio Sociale. Questa riflessione tra i membri del gruppo e la specificità dell'esercizio ha portato il gruppo a lavorare sul bilancio sociale con la consapevolezza che alcuni elementi del bilancio avrebbero avuto un perimetro diverso e che fosse necessario l'utilizzo di parametri diversi nelle analisi presentate.

analisi dati

L'esercizio 2022-2023 è stato caratterizzato da un aspetto unico nella storia della baracca: a seguito della ristrutturazione che ha interessato la nostra "casa", il Teatro Testoni, a partire dall'inizio di luglio del 2022, la cooperativa con tutte le sue attività si è trovata ad abitare nuove "case", nuovi spazi, che hanno rafforzato relazioni già consolidate e innescato delle nuove, che hanno prodotto un riflesso specifico sulle attività.

Dunque il perimetro in analisi in questo bilancio per forza di cose sarà diverso e avrà delle ripercussioni nella sezione delle attività:

I dati presi in considerazione non saranno di conseguenza comparabili con quelli presentati nello scorso esercizio, date l'eccezionalità che lo ha caratterizzato. Abbiamo pensato infatti di mettere in evidenza come l'abitare nuovi spazi, utilizzare nuove sale, abbia generato un'esperienza di teatro diffuso sul territorio, come entrare in contatto con nuove realtà culturali del territorio cittadino, abbia generato delle collaborazioni che hanno dato vita a specifiche attività, uniche e imprescindibili dal luogo in cui sono state realizzate.

I dati presi in considerazione sono stati **ampliati ad aspetti che sono in relazione all'elemento che ha caratterizzato questo esercizio**.

Abitare nuove case e nuovi spazi ha modificato e rafforzato an-

che la **relazione con gli stakeholder** principali quali il pubblico, dunque, il riflesso di questo elemento di novità di questo esercizio si evidenzia anche nella sezione dedicata alla relazione con gli stakeholder.

le persone e il lavoro

Il gruppo di lavoro ha deciso di modificare nella sezione del personale i parametri relativi al calcolo del turnover, dividendo il calcolo tra personale a tempo indeterminato e determinato con rapporto continuativo e il personale stagionale e intermittente. Questa nuova modalità di effettuare il calcolo del turnover è quella che più si adatta alle caratteristiche del personale impiegato in una cooperativa come La Baracca.

obiettivi di miglioramento

Nella parte degli obiettivi di miglioramento, la cooperativa si era prefissata, nello scorso bilancio di dotarsi di strumenti che le consentissero di determinare l'impatto sociale delle proprie attività. Come abbiamo detto, una parte del corso di formazione si è concentrata su questo aspetto specifico del Bilancio sociale, ma il gruppo di lavoro, dopo un confronto, ha deciso di chiedere al Consiglio di Amministrazione di utilizzare professionalità esterne alla cooperativa per affrontare questa specifica sezione.

il linguaggio: maschile e femminile

L'ultimo aspetto che ci preme sottolineare, come elemento di novità di questo bilancio sociale, riguarda l'attenzione all'utilizzo del maschile e del femminile. Ci siamo interrogati a lungo su quale linea seguire. Probabilmente anche su questo tema sarebbe necessario un confronto che possa definire una linea comune in termini di comunicazione.

In questo specifico bilancio, laddove possibile abbiamo cercato di utilizzare termini neutri, altrimenti abbiamo utilizzato sia maschile che femminile.

Il Bilancio Sociale 2022-2023 è stato redatto in conformità alle linee guida espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, che comprende i concetti di responsabilità, trasparenza, intesa come leggibilità, completezza e concretezza di tutti i dati presentati e compliance, ovvero l'aderenza alle norme di legge e ai regolamenti del Settore. In ottemperanza al Decreto, questo bilancio sociale è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **rilevanza delle informazioni**
- **completezza dei dati esposti**
- **competenza di periodo, dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;**
- **comparabilità delle informazioni, in relazione all'esercizio precedente;**
- **veridicità e verificabilità dell'indagine, in base alla tracciabilità dei dati esposti.**

L'analisi della situazione economica, invece, si attiene agli obblighi del decreto precedentemente menzionato ed evidenzia l'andamento della cooperativa, evidenziando la diversa provenienza delle risorse pubbliche e private che hanno consentito la ripresa delle attività. Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 ottobre 2023 e condiviso all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Documento scaricabile nell'area trasparenza del sito www.testoniragazzi.it

1 identità



Informazioni generali

La Baracca Società Cooperativa Sociale Onlus

Codice fiscale partita IVA	02118040373
Sede legale e operativa	Teatro Testoni Ragazzi via Matteotti 16, Bologna
Altra sede operativa	Sala Culturale Polivalente ex Magazzino Verde via Osservanza S/N, Medicina (BO)
Deposito per scenografie costumi materiali d'allestimento	Magazzino via Bonazzi 26, Castelmaggiore (BO)

La Baracca è una **cooperativa di tipo A** iscritta a:

- **Registro delle imprese;**
- **Albo delle cooperative sociali;**
- **Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)** come Impresa sociale, seguendo il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 106 del 15 ottobre 2020.

Inquadramento

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.112 che norma le attività di interesse generale delle imprese sociali,

La Baracca si occupa di:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Nello Statuto della Cooperativa

si può ritrovare l'aderenza de La Baracca al Decreto sopracitato.

art.4

punti 1 e 2

«La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 8 novembre 1991, n.381, identificata con la crescita socio-educativa e culturale dei minori, al fine di ridurre le difficoltà che questi incontrano nell'affermazione della propria personalità e dignità in un mondo in rapida evoluzione, attraverso lo sviluppo delle arti performative con particolare riferimento al settore teatrale destinato all'infanzia e alla gioventù.

La cooperativa pone tra i suoi scopi anche la promozione di qualunque altra attività culturale, artistica, ricreativa e formativa che possa contribuire allo sviluppo di conoscenze ed esperienze tra i giovani, anche di culture diverse, affinché si affermino valori di pari dignità e di solidarietà reciproca tra gli individui e i popoli».

punto 4

«Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire attraverso lo scambio mutualistico è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata, con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali, professionali».

La storia

1976

Un gruppo di giovani studenti, ispirandosi alla tradizione del teatro di figura, inizia a immaginare la nascita di un collettivo teatrale: **nasce La Baracca.**

1980

Nasce **Un posto per i ragazzi, la prima programmazione di teatro per i ragazzi**, ospitata in diversi spazi della città di Bologna e dedicata al pubblico delle famiglie e delle scuole.

1986

Inizia **Il nido e il teatro**, un progetto di ricerca in collaborazione con educatrici e pedagogiste del Comune di Bologna per indagare la relazione tra teatro e prima infanzia. La Baracca viene **riconosciuta dal Ministero della Cultura** come organismo stabile di promozione produzione e ricerca teatrale nel campo del Teatro per l'Infanzia e la Gioventù.

1995

Il Comune di Bologna, che continua a rinnovare la convenzione, **offre alla compagnia una nuova sede più ampia, il Teatro Testoni**, con la possibilità di sviluppare nuovi progetti, si configura il binomio La Baracca - Testoni Ragazzi, teatro per l'infanzia e la gioventù.

2002

La lunga collaborazione con il Comune di Medicina, iniziata nel 1983 con i laboratori nelle scuole medie e l'attività teatrale nel tempo libero per adolescenti, dà vita alla convenzione per la gestione della sala teatrale **Magazzino Verde** nel parco delle Mondine di Medicina. Convenzione rinnovata continuamente fino ad oggi, che ha dato vita al progetto: **MedicinaTeatro.**

1979

La compagnia diventa cooperativa.

La Baracca riceve il primo riconoscimento dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali.**

1982

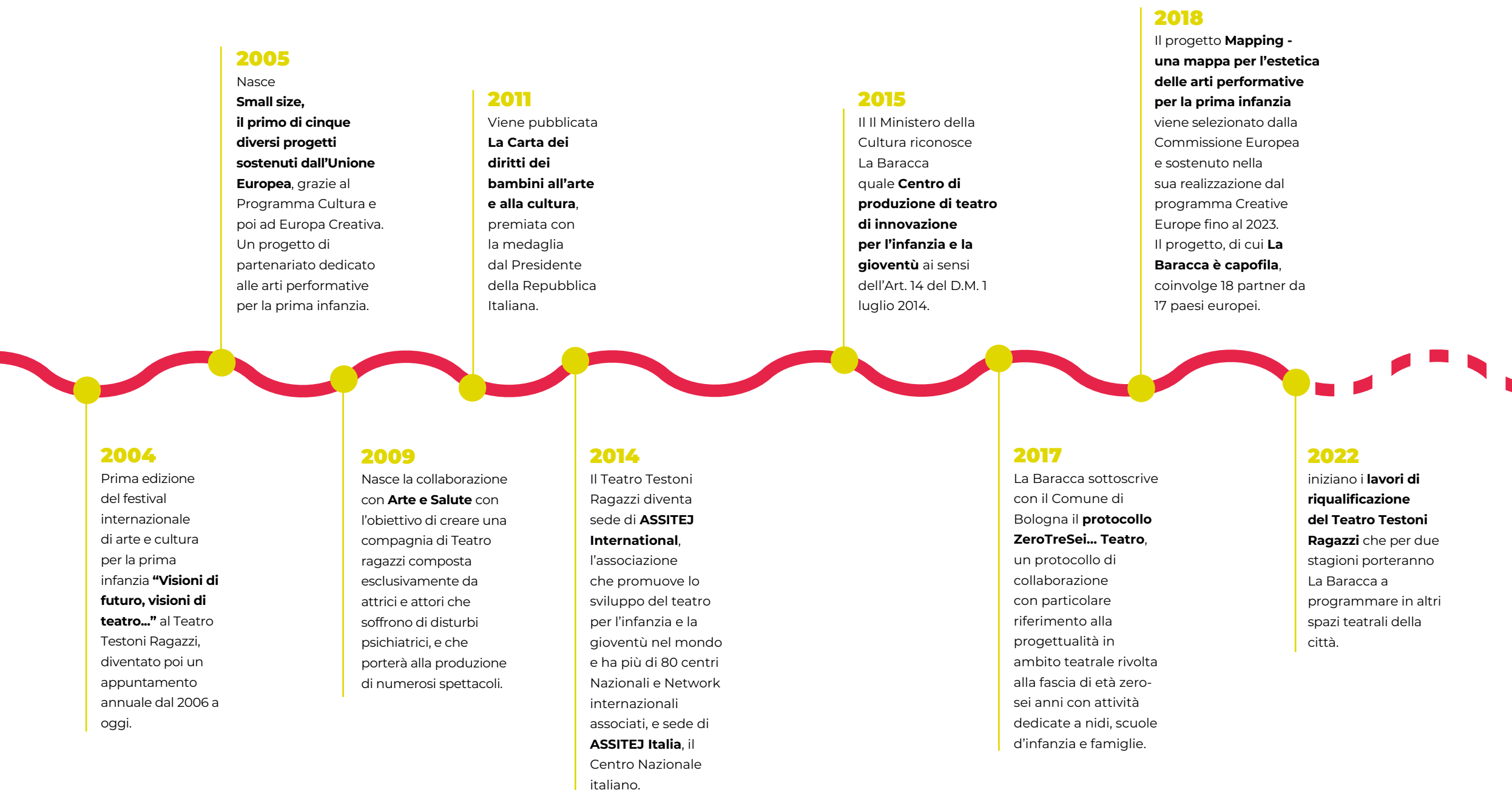
La Baracca sottoscrive una **convenzione con il Comune di Bologna** per la gestione di un teatro cittadino dedicato esclusivamente all'infanzia e alla gioventù (prima convenzione in Italia tra un ente pubblico e una compagnia di Teatro Ragazzi): il Teatro Sanleonardo diventa così **primo Centro Teatro Ragazzi italiano.** La compagnia viene riconosciuta dalla **Regione Emilia-Romagna.**

1988

Nasce il **Progetto Ambasciatore** dalla volontà di portare gratuitamente il teatro a bambine e bambini che vivono in situazioni di disagio sociale ed economico, in Paesi in cui all'infanzia sono negati i diritti fondamentali.

1998

Nasce il progetto teatrale dedicato a ragazzi da 14 a 30 anni: **Cantamaggio**, performance teatrale collettiva creata in tre giorni di laboratorio residenziale con in scena più di cento giovani.



Chi siamo

La Baracca è

- **una cooperativa** di produzione lavoro, composta da socie lavoratrici e soci lavoratori del mondo dello spettacolo dal vivo che si occupano delle attività artistiche e tecniche, nonché di regia, organizzazione, amministrazione, produzione, scenografia e costumi, e che hanno scelto di svolgere la propria professione sposando i principi della cooperazione. Oggi la cooperativa La Baracca è composta da 16 socie e soci, a cui si affiancano dipendenti, collaboratori e collaboratrici per la realizzazione delle attività. La Baracca è una cooperativa sociale che si occupa di teatro, arte e cultura per l'infanzia e l'adolescenza.
- **una compagnia teatrale** che, attraverso una serie di attività di produzione e programmazione per famiglie e scuole e un lavoro costante di ricerca, crea occasioni di incontro tra bambine, bambini, ragazze, ragazzi e i diversi linguaggi artistici. L'obiettivo di offrire alle nuove generazioni molteplici punti di vista attraverso cui osservare e conoscere il mondo, nell'idea che l'arte e la cultura possano essere un arricchimento nel percorso di crescita individuale e collettivo, prende corpo negli spazi teatrali che la cooperativa gestisce, in particolare il Teatro Testoni Ragazzi, il luogo che principalmente la compagnia abita dal 1995 e che dal 2022 al 2024 è in fase di ristrutturazione.

- **un teatro** inteso come centro culturale, come luogo di aggregazione, spazio di comunità per famiglie, scuole, adolescenti, insegnanti e studenti. Uno spazio di cittadinanza, un ambiente che mette al centro i bambini, le bambine, i ragazzi, le ragazze intesi come cittadini e cittadine a tutti gli effetti e, in quanto tali, portatori e portatrici di diritti, tra i quali il diritto all'arte e alla cultura, dove siano considerati spettatori e spettatrici dell'oggi e non solo pubblico del domani. Per questo il dovere di noi adulti diventa quello di garantire loro la massima qualità in ogni proposta nel rispetto delle loro diverse età.

nota 2023

Nel contesto di una cooperativa che sta attraversando un ricambio generazionale e che si trova, pertanto, a dover ritrovare il centro del proprio agire, esplicitare le ragioni che la muovono e scegliere le parole per raccontarsi, indagare e definire la propria identità assume necessariamente grande rilevanza.

Questo processo deve essere il più possibile allargato, così da raccogliere i diversi punti di vista e le tante voci della cooperativa per poi comporli in definizioni che siano condivise.

La seconda parte della formazione frequentata dal gruppo di lavoro impegnato nella redazione di questo bilancio sociale, come accennato nella Nota metodologica, si è concentrata su aspetti più specifici, tra cui proprio gli elementi che compongono l'identità.

Con le conoscenze maturate durante il corso, e ispirandosi in particolare ai concetti sviluppati da James C. Collins e Jerry I. Porras¹, **il gruppo di lavoro, in collaborazione con il Consiglio d'Amministrazione, ha deciso di coinvolgere tutte le socie e tutti i soci in un percorso comune di ricerca attorno ai temi dell'identità.** La prima fase di questo percorso, iniziato nell'esercizio 2022-2023, è stata dedicata a far emergere, a definire e a mettere alla prova i valori della cooperativa, sui quali poi costruire gli altri elementi dell'identità.

I valori riportati nella sezione "Chi siamo" sono il risultato condiviso dei primi due incontri tra socie e soci. Il percorso continuerà nell'esercizio successivo.

I valori de La Baracca

La Baracca è portatrice di valori, intesi come **idee importanti alla base del proprio fare e che guidano l'azione**, sia all'interno della cooperativa che nei confronti dell'esterno: del pubblico e della società in cui ci muoviamo.

Rispetto

L'attenzione alle diverse età e alle relative competenze, l'ascolto delle tante identità e dei differenti generi, nell'idea di poter dialogare, convivere e relazionarsi con le molteplici unicità che arricchiscono il genere umano.

Responsabilità

Nei confronti del pubblico, della città, dell'ambiente. Un'attenzione alla contemporaneità, alla società. Responsabilità come motore per ricercare sempre la qualità, per migliorarsi, mettendosi in ascolto e in dialogo con il contesto.

Cura

Intesa come tempo ed energia da dedicare ai dettagli, agli approfondimenti, per tendere sempre alla qualità e alla bellezza. Una cura degli spazi, dell'offerta culturale, della relazione.

Creatività e Curiosità

Come chiavi per conoscere il mondo. La creatività come metodo di lavoro e la curiosità come approccio alla conoscenza. Suscitare stupore, stimolare domande e riflessioni, senza voler fornire risposte univoche. Sostenere un pensiero divergente. La capacità di trasformare l'imprevisto in occasione. Un termine a noi caro che entra in questa sfera di valori è "spigolare", nel suo senso figurato, inteso come ricercare, approfondire, indagare tematiche e visioni.

Condivisione

La ricerca di confronto e scambio sia all'interno, tra soci, dipendenti, collaboratori, che verso l'esterno con il pubblico e con altre realtà culturali e istituzionali. Un impegno a creare occasioni di partecipazione per mettersi in ascolto; a intrecciare percorsi e aprirsi a nuovi dialoghi, per allargare la propria visione.

Cosa facciamo

- La Baracca tiene al centro delle sue attività artistiche e creative **il pubblico: l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la scuola.**

Produce spettacoli pensati per chi ha tra gli 0 e i 14 anni, che incontrano il pubblico sia nei teatri che ospitano le rassegne sia in tournée; **organizza laboratori** dedicati alle varie età, da frequentare con la classe o nel tempo libero, che introducono ai diversi linguaggi teatrali e permettono uno scambio costante con il pubblico; **programma** negli spazi che gestisce stagioni teatrali che ospitano, oltre ai propri, spettacoli di compagnie professionali italiane e internazionali, per proporre al pubblico punti di vista e stimoli sempre nuovi; **crea eventi** che aprono spazi e attività a un pubblico diversificato: festival, laboratori residenziali, rassegne speciali, ma anche letture e attività gratuite; **gestisce spazi teatrali** in convenzione con i Comuni di Bologna e di Medicina, all'interno dei quali sviluppa la gran parte delle proprie attività.

- Per **educatrici, educatori, insegnanti:** **si impegna in attività di formazione** ai linguaggi teatrali con e per chi svolge professioni a contatto con l'infanzia e l'adolescenza nell'insegnamento, nell'educazione, nella ricerca. Organizza **percorsi di laboratorio e scambio** sia direttamente che in collaborazione con comuni ed enti locali; propone **incontri di laboratorio, tavole rotonde, conferenze** all'interno della rassegna e in occasione di eventi, coinvolgendo anche altri artisti e

professionisti di provenienza italiana e internazionale; **collabora con Università e altri enti** nella progettazione e nello svolgimento di corsi di formazione e master; **sviluppa proposte editoriali** creando pubblicazioni attorno ai temi del teatro per la prima infanzia, della formazione, delle esperienze che collegano arte ed educazione.

- **Progetta, collabora, ricerca e fa rete a livello locale, nazionale e internazionale, operando per la crescita e lo sviluppo del settore.** Crea, gestisce e partecipa a progetti europei di cooperazione artistica e culturale, di formazione e di ricerca; collabora con realtà cittadine per integrare in modo più efficace le tante offerte del territorio per l'infanzia e l'adolescenza, creando eventi, coproduzioni, occasioni di scambio; fa e promuove una ricerca artistica attenta alle diverse età, sviluppata in particolare sulla primissima infanzia; è partner attivo in reti professionali e artistiche.
- **Opera per garantire continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali, professionali a socie e soci,** tramite una gestione in forma associata, basata sullo scambio mutualistico, e uno sguardo sempre attento al futuro dell'impresa.

Finalità

● Crescita culturale

La Baracca si impegna a perseguire la crescita socioeducativa e culturale dei minori, agendo **affinché l'arte e la cultura accompagnino il percorso di crescita**. Riconoscendo a bambine e bambini il diritto di essere considerati abitanti del presente, lavora per favorire la crescita estetica ed emozionale fin dalla più giovane età attraverso le arti performative. Considerare le bambine e i bambini come cittadini portatori di diritti, spettatori dell'oggi e non solo del futuro, diventa cruciale nel garantire loro il pieno accesso all'arte e alla cultura, sostenendo così la crescita individuale e contribuendo al miglioramento della società. La Baracca riconosce la funzione sociale del teatro come veicolo di comprensione e inclusione, lavorando attivamente per arricchire l'esperienza dei più giovani attraverso l'espressione artistica e culturale.

● Continuità di occupazione

I soci de La Baracca, inquadrata come impresa cooperativa sociale non a scopo di lucro, si impegnano a conseguire **continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali attraverso la prestazione della propria attività lavorativa**. Questo scopo, condiviso tra i soci lavoratori, viene perseguito attraverso lo scambio mutualistico e tramite la gestione associata.

La cooperativa si impegna a garantire lavoro sia ai soci che ai dipendenti, promuovendo la creazione di un ambiente occupazionale stabile e favorevole. Attraverso la formazione di nuovi professionisti, contribuisce poi allo sviluppo delle competenze e alla crescita del settore del teatro per l'infanzia e la gioventù.

Agenda 2030

La Baracca, nel suo agire, si orienta aiutandosi con l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

Attraverso le sue attività, la cooperativa cerca di contribuire ai seguenti obiettivi:



Porre fine ad ogni forma di **povertà nel mondo**, con un'attenzione particolare a quella educativa.



Raggiungere l'**uguaglianza di genere** ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

Rendere le **città** e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e **sostenibili**.



Fornire **un'educazione di qualità**, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



Incentivare una **crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile**, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

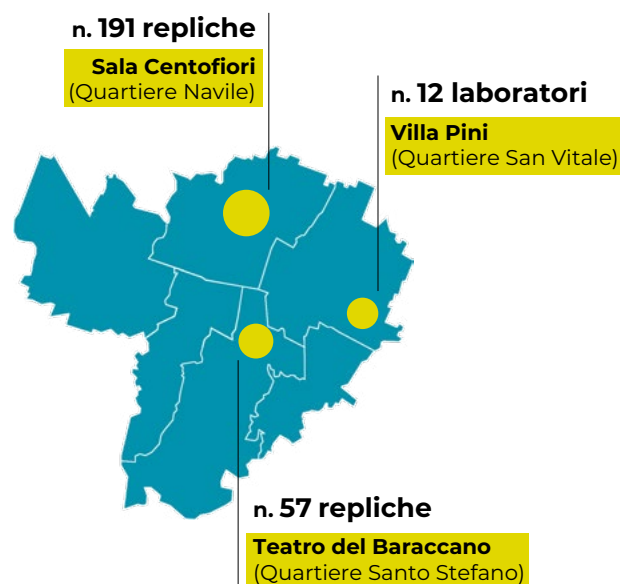


Territorio d'azione

Nel bilancio sociale dell'esercizio precedente abbiamo sottolineato come La Baracca fosse un punto di riferimento per la città di Bologna, attraverso la gestione del Teatro Testoni Ragazzi collocato in una specifica zona della città, all'interno del quartiere Navile.

Quest'anno, a causa della ristrutturazione che ha interessato il Teatro Testoni a partire dal 4 luglio 2022 e che ha riguardato tutto l'esercizio preso in considerazione, il territorio di azione de La Baracca sulla città di **Bologna** è stato un territorio più ampio, un territorio cittadino, che ha compreso:

- **Sala Centofiori**
- **Teatro del Baraccano**
- **Villa Pini**



Questi sono stati i luoghi in cui, nell'esercizio 2022-2023, La Baracca ha portato la sua idea di teatro diffuso sul territorio e in cui si sono svolte le diverse attività proposte.

Un'opportunità questa che La Baracca ha colto nel momento in cui si è rivelato necessario trovare degli spazi teatrali alternativi, trasformando una possibile criticità in un'occasione per portare le proprie attività in spazi e territori nuovi, per entrare in relazione con nuovo pubblico e stabilire nuove collaborazioni.

Inoltre, La Baracca opera continuativamente a **Medicina** in provincia di Bologna, presso la Sala Culturale Polivalente

- **Magazzino Verde**

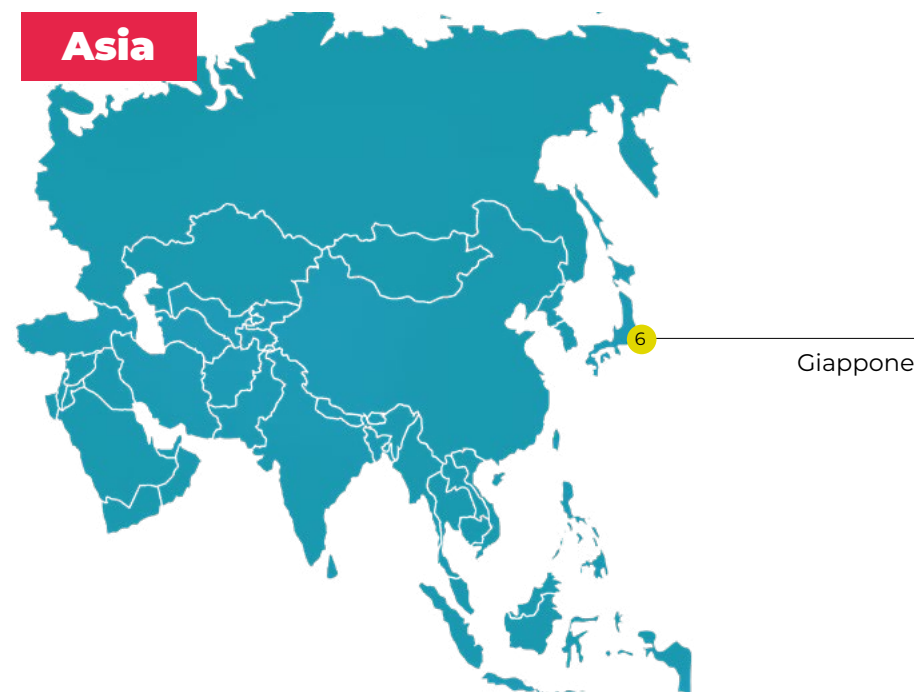
Un luogo che valorizza la storicità di una collaborazione che continua da quasi 40 anni: prima con i laboratori nelle scuole medie e l'attività teatrale nel tempo libero per adolescenti, poi con la gestione della sala teatrale e la programmazione di oltre 20 rassegne teatrali per le scuole e per le famiglie.



La Baracca, da compagnia di produzione oltre che di programmazione, è presente sul **territorio regionale, nazionale ed europeo** con l'attività di giro degli spettacoli di propria produzione.

#LaBaraccaGira

n. repliche spettacoli in attività di giro
nel corso della stagione 2022/2023



Contesto di riferimento

Contesto locale

La Baracca opera, da sempre, in un contesto istituzionale favorevole. Un ambito sociale e territoriale particolarmente sensibile ed attento alle politiche culturali del Teatro per l'infanzia e la gioventù, essendone direttamente stato foriero. Lo testimonia la convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Bologna e La Baracca, per la gestione di un teatro cittadino esclusivamente dedicato all'infanzia e alla gioventù, rinnovata continuativamente a partire dal 1982. Fino al 1995, la convenzione ha avuto come oggetto la gestione del Teatro Sanleonardo – Centro Teatro Ragazzi di Bologna. A partire da marzo 1995, La Baracca ha avuto in gestione il Teatro Testoni Ragazzi.

Il 21 novembre 2022 è stata firmata la nuova **convenzione con il Comune di Bologna**. Tale convenzione è stata redatta coerentemente con quanto enunciato nell'atto di orientamento del Comune di Bologna P.G. n. 503633/2021, che riconosce il valore della rete teatrale esistente quale componente stabile e organica del sistema teatrale cittadino e nella delibera di Giunta P.G. 68214/2022 dell'08 febbraio 2022, nella quale si ritiene opportuno proseguire nella modalità di gestione sussidiaria dei teatri di proprietà comunale procedendo alla stipula di nuove convenzioni con i soggetti gestori.

La nuova convenzione ha una **durata triennale (2022-2024)** con possibile rinnovo con atto espresso per ulteriori due anni.

Unitamente alla Convenzione per la gestione del Teatro Testoni Ragazzi l'11 gennaio 2023 è stato rinnovato ed ampliato anche il protocollo "ZeroTreSei... teatro" stipulato dal 2017 con l'Area educazione, istruzione e nuove generazioni dell'Amministrazione Comunale per definire la progettualità in questa specifica area teatrale.

Come previsto, a luglio 2022 sono iniziati i **lavori di ristrutturazione del Teatro Testoni Ragazzi**. L'Amministrazione Comunale ci ha accompagnato nell'attività di ricerca di sale teatrali alternative che, oltre ad essere sale teatrali idonee ad ospitare la nostra programmazione, rispettassero anche i requisiti richiesti dal D.M. del 27 luglio 2017 e successive modifiche, normativa che regola e sovvenziona la nostra attività come Centro di Produzione di Teatro di Innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù.

Le sale teatrali che, insieme all'Amministrazione Comunale, sono state identificate per svolgere la nostra rassegna teatrale 2022-2023 sono state:

- **La Sala Centofiori** > capienza di n. **369 posti**
- **Teatro del Baraccano** > capienza di n. **100 posti**

Per entrambi i luoghi è stato fondamentale essere affiancati dagli uffici del Comune di Bologna sia nella fase di ricerca sia per ottenere per entrambe le sale teatrali la gestione diretta ed esclusiva durante il nostro periodo di utilizzo.

In virtù dell'ubicazione periferica della Sala Centofiori per il periodo luglio – dicembre 2022 abbiamo partecipato all'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune di Bologna e del territorio metropolitano di Bologna con il progetto "**FUORI MURA, percorso teatrale nelle periferie culturali bolognesi**" che ha ricevuto un punteggio di 95/100 ed un finanziamento di Euro 56.000,00.

Si precisa inoltre che l'avviso sopra indicato è stato finanziato da un accordo tra il Ministero della Cultura e il Comune di Bologna previsto dal Decreto Ministeriale 2 dicembre 2021, le cui risorse erano destinate al sostegno di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere nelle aree periferiche delle città metropolitane progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative.

La nuova ubicazione della Sala sede dei nostri spettacoli ha incentivato diverse e numerose **collaborazioni con le associazioni del territorio** quali ad esempio Cantieri Meticci, e quelle aderenti alla rete informale InGorky.

Anche nell'esercizio 2022-2023 La Baracca ha in essere una convenzione con il **Comune di Medicina (BO)** per la gestione della sala teatrale "Magazzino Verde". Questa convenzione è stata rinnovata continuativamente. Anche l'Amministrazione comunale di Medicina ha dimostrato attenzione al teatro per l'infanzia e la gioventù, infatti i bandi per l'assegnazione dello spazio teatrale "Magazzino Verde" hanno sempre previsto la necessità di un cartellone rivolto alle realtà scolastiche del territorio, la presenza di un rapporto costante con l'Istituto Comprensivo di Medicina, nonché la presenza di un laboratorio teatrale rivolto ai giovani del territorio.

Contesto regionale



La Regione Emilia-Romagna riconosce lo spettacolo quale aspetto fondamentale dell'identità territoriale, fattore di sviluppo economico e sociale, mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale.

La LR 13/99 definisce le finalità e le tipologie di intervento in materia di attività teatrali, musicali, di danza e circo contemporaneo, ponendo il pluralismo culturale e la qualità artistica a loro fondamento.

L'attuazione della LR 13/99 è realizzata mediante un Programma pluriennale, di norma triennale, con cui la Regione fornisce gli orientamenti in materia di spettacolo per sostenere la produzione e la circuitazione degli eventi, promuovere innovazione, ricerca e sperimentazione, incentivare mobilità e formazione del pubblico, favorire la collaborazione fra soggetti pubblici e privati in un'ottica di ottimizzazione delle risorse.

Per il triennio 2022-2024 la Regione Emilia-Romagna ha finanziato 157 progetti afferenti al teatro, la musica, la danza ed i progetti multidisciplinari.

La Baracca è riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. 13/99. Il riconoscimento, previsto anche dalle precedenti Leggi Regionali, è stato rinnovato continuativamente dal 1982. Attualmente La Baracca è finanziata dalla L.R.13/99 per il triennio 2022-2024 con un contributo annuale di Euro 163.500,00.

Contesto nazionale



La Baracca è **riconosciuta dallo Stato Italiano quale: Centro di Produzione Teatrale** ai sensi dell'Art.14 del D.M. del 27 luglio 2017 dell'allora MIBAC (oggi MiC) a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163.

Il riconoscimento, previsto anche dalle precedenti Leggi dello Stato in favore delle attività di prosa, è stato rinnovato continuativamente dal 1979. Dal 2015 con il D.M.1 luglio 2014 e poi successivamente con il D.M. 27 luglio 2017 l'attività teatrale viene suddivisa in produzione con i Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse culturale, Imprese di produzione, Centri di produzione e programmazione con i Circuiti regionali, Organismi di programmazione, Festival e Multidisciplinari.

Tra i Centri di produzione teatrale vengono individuati e sostenuti anche i Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù, La Baracca fa parte di quest'ultima tipologia di Centri.

L'anno 2022 è il primo anno del **nuovo triennio 2022-2024 del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo - FNSV** (ex Fondo Unico per lo Spettacolo - FUS) dopo il periodo pandemico e l'anno ponte rappresentato dall'anno 2021.

Per il nuovo triennio 2022-2024 il D.M. 25 ottobre 2021 ha introdotto alcune modifiche rispetto al precedente da D.M. del 27 luglio 2017, tra le quali:

- l'introduzione di nuovi settori da finanziare;
- la nascita delle "Prime istanze triennali";
- per il primo anno l'assegnazione del contributo applicato sui dati a consuntivo.

La Baracca, anche per il triennio 2022-2024, è rientrata nel finanziamento dell'articolo 14, Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù, nel primo sottoinsieme di finanziamento con un aumento del contributo del +26,15% rispetto al finanziamento concesso per il 2021 ed un aumento del 26,15 rispetto al finanziamento concesso per il 2019 ultimo anno di piena attività prima della pandemia. I sottoinsiemi vengono definiti dal Mic secondo un criterio di omogeneità dimensionale.

Quadro normativo nazionale, Iter legislativo del Codice dello spettacolo.

L'anno 2022, dopo il periodo pandemico, oltre ad essere il primo anno del nuovo triennio di sovvenzione da parte del MIC, come già illustrato, vede anche riattivarsi l'iter legislativo del Codice dello Spettacolo.

È opportuno ricordare che il Codice dello Spettacolo ha origine dalla Legge n. 175 del 22 novembre 2017 "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia" che poneva le basi per la riforma, la revisione e il riassetto della vigente disciplina nei settori del teatro, della musica, della danza, degli spettacoli viaggianti, delle attività circensi, [...] mediante la redazione di un unico testo normativo denominato «codice dello spettacolo».

Lo scopo del Codice dello spettacolo è l'ottenimento di un settore, quello dello spettacolo dal vivo, con un assetto efficace, organico e conforme ai principi di semplificazione delle procedure amministrative e ottimizzazione della spesa e volto a migliorare la qualità artistico-culturale delle attività, incentivandone la produzione, l'innovazione, nonché la fruizione da parte della collettività.

Questo importante iter legislativo arriva quindi alla Legge 15 luglio 2022, n. 106 “Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo” che delega nuovamente il Governo ad adottare, entro nove mesi dall’entrata in vigore della legge stessa, alcuni specifici ed importanti provvedimenti.

La legge di luglio 2022 riprende i capisaldi già illustrati nella legge del 2017, ne ricordiamo di seguito alcuni passi fondamentali:

- **la redazione di un unico testo normativo** denominato «codice dello spettacolo» così come definito dalla precedente legge del 2017;
- **disposizioni in materia di contratti di lavoro** nel settore dello spettacolo e disposizioni in materia di **equo compenso** per i lavoratori autonomi dello spettacolo, ivi compresi gli agenti e i rappresentanti dello spettacolo dal vivo;
- **il riordino e la revisione degli ammortizzatori e delle indennità** e per l’introduzione di un’indennità di discontinuità, quale indennità strutturale e permanente, in favore dei lavoratori.

A ottobre 2022, la caduta del Governo Draghi ha visto nuovamente interrompere l’iter legislativo di questo importante codice.

Con riferimento alla delega di spettacolo di cui ai DL 175/2017 e 106/2022, in data 23 giugno 2023 l’Agis ha consegnato al Ministro della Cultura, Dott. Gennaro Sangiuliano un importante documento di sintesi al fine di condividere le riflessioni e aprire il confronto con gli Organi politici e tecnici preposti.

Contesto europeo

Dal 2005 La Baracca è capofila di progetti europei finanziati dai diversi **programmi Cultura della Commissione Europea**. Il programma attualmente in vigore, Creative Europe (2021-2027), rappresenta un’estensione del precedente (Creative Europe per il periodo 2014-2020), all’interno del quale è stato finanziato il progetto **Mapping, A Map on the aesthetics of performing arts for early years** (v. Reti, progettualità e protocolli d’intesa).

Dedicato al sostegno e alla promozione dei settori culturali e creativi nel contesto dell’Unione Europea, Creative Europe persegue gli obiettivi di rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi e di salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europeo.

Il programma si articola in tre ambiti principali: la sezione Cultura, la sezione MEDIA e quella Intersettoriale.

La sezione Cultura, quella a cui la cooperativa fa riferimento nella ricerca risorse, incoraggia la collaborazione e gli scambi tra organizzazioni culturali e artisti all’interno e al di fuori dell’Europa. Tra le diverse opportunità di finanziamento, l’esperienza come project manager de La Baracca riguarda principalmente i progetti di cooperazione a livello europeo: Mapping (2018-2023) è il quinto progetto di questa categoria sostenuto consecutivamente.

Dal 2022, La Baracca è partner nel progetto **Babel, The Art of Listening**, progetto di cooperazione sostenuto da Creative Europe 2021-2027.

Reti

Progettualità

Protocolli d'intesa

Per la cooperativa lavorare in rete è uno dei capisaldi del consolidamento delle proprie attività presenti e future. Nella nostra esperienza, infatti, **il networking è la chiave per continuare a perseguire l'arte e la cultura nel mondo, per le bambine e i bambini di tutte le età.**

Partecipare attivamente alle diverse reti è per noi l'unico modo per farne veramente parte e rappresenta il punto di partenza essenziale per rimanere aggiornati sulle continue variazioni degli organi di categoria. Allo stesso modo ci impegniamo in varie progettualità e protocolli d'intesa che prevedono una costante co-progettazione delle attività svolte di anno in anno.

Di conseguenza, le diverse forme di collaborazione si suddividono tra reti, progettualità e protocolli d'intesa, in base alla loro struttura.

Reti

Small Size Network

smallsizenetwork.org

rete europea per la diffusione delle arti performative per la prima infanzia, oggi unisce 105 membri tra compagnie, istituzioni e singoli artisti da 5 continenti e 38 paesi diversi. La Baracca, dal 2005 al 2018, è stata capofila del progetto Small Size. Anna Sacchetti, socia lavoratrice, è vice presidente del direttivo dell'associazione di cui La Baracca è socia fondatrice.

Assitej Italia

assitej-italia.it

sezione italiana (con sede presso il Teatro Testoni Ragazzi) dell'organizzazione mondiale (Assitej International, di cui La Baracca è sede e di cui cura la tesoreria). Nella sua forma attuale, Assitej Italia è nata all'inizio del 2014, raccogliendo l'eredità di ATIG - Associazione italiana di teatro per l'infanzia e la gioventù fondata nel 1967. Elisa Semprini, dipendente della cooperativa, è parte dell'esecutivo dell'associazione di cui La Baracca è socio fondatore.

AS.T.RA. Associazione Teatro Ragazzi

facebook.com/AstraAssociazioneTeatroRagazziAgis

si propone di promuovere in sede nazionale, internazionale e nell'ambito dell'Unione Europea la diffusione dell'attività del teatro destinato all'infanzia e alla gioventù; La Baracca è tra le compagnie fondatrici della rete.

A.N.T.A.C. Associazione Nazionale dei Teatri d'Arte Contemporanea Nazionale

associazione dei centri di produzione teatrale, si propone di sostenere lo sviluppo e la diffusione dei Teatri Stabili d'Arte Contemporanea nell'ambito del sistema teatrale nazionale e internazionale; La Baracca è uno degli associati.

Agis Emilia Romagnaagisweb.it/unioni-regionali

associazione di categoria che si pone come strumento di dialogo con tutte le istituzioni nazionali e locali, di coordinamento e sviluppo delle esigenze delle singole categorie; il presidente della cooperativa, Gabriele Marchioni, è membro del direttivo dell'associazione.

Legacooplegacoop.it

associazione che rappresenta le cooperative associate e la tutela dei loro interessi; Legacoop Bologna coordina e promuove una serie di progetti finalizzati a rafforzare la rete di solidarietà cooperativa; La Baracca è uno degli associati.

Cooperare con Libera terra - Agenzia per lo sviluppo cooperativo e la legalitàcooperareconliberaterra.it

associazione che raccoglie più di 70 soci tra imprese cooperative, associazioni e alcune istituzioni e si occupa di supportare le cooperative impegnate nel riutilizzo sociale dei beni confiscati al crimine organizzato che aderiscono a «Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie». La Baracca è uno degli associati. Tra le proposte laboratoriali è attivo un percorso specifico con il coordinamento universitario di Libera.

Progettualità**Patto per la lettura**patoletturabo.comune.bologna.it

progetto in collaborazione con la Biblioteca Salaborsa Ragazzi, che ha portato ad adibire alcune sale del teatro a sale lettura, in cui si è attivato anche un servizio di prestito. Periodicamente vengono realizzate letture a cura degli attori de La Baracca che si uniscono ai lettori volontari, che afferiscono a Salaborsa.

Teatro Arcobalenoteatroarcobaleno.net

progetto educativo di rete attivo nell'Area metropolitana di Bologna e nella regione Emilia-Romagna rivolto a infanzia, adolescenza, famiglie e insegnanti. L'obiettivo principale è di fornire possibili risposte alle tante domande sui temi delle differenze di genere, per superare in maniera condivisa pregiudizi, stereotipi e confusi luoghi comuni.

Arte e Salute Ragazziartesalute.org

progetto nato più di dieci anni fa dalla collaborazione tra La Baracca - Testoni Ragazzi e l'Associazione Arte e Salute APS. L'obiettivo del progetto è quello di creare un percorso di formazione sul Teatro Ragazzi per persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

Reazione a Catenachainreaction.it

progetto di rete, nato nel 2019 nel contesto del tavolo di lavoro di Assitej Italia dedicato ai festival, che ha l'obiettivo di stimolare la crescita internazionale di artisti e programmatori italiani attraverso un processo di networking della scena internazionale per l'infanzia e la gioventù. La Baracca è partner insieme ad altri 5 partner italiani e 12 stranieri.

BABEL or the Art of listeningbabel-tya.com

progetto di cooperazione sostenuto dal programma Creative Europe, iniziato a marzo 2022 e che proseguirà fino a dicembre 2025. La Baracca è uno dei 14 partners, provenienti da 11 paesi europei. La rete del progetto prevede anche la partecipazione di altri 13 Festival TYA internazionali riconosciuti a livello internazionale e di Assitej International.

Mapping, A Map on the aesthetics of performing arts for early yearsmapping-project.eu

Dal 2005, La Baracca è stata project manager di cinque progetti europei consecutivi incentrati sulle politiche culturali nel settore della cultura per l'infanzia, finanziati dai programmi della Commissione che nel corso degli anni hanno sostenuto la cultura. L'ultimo dei cinque progetti è Mapping, A Map on the aesthetics of performing arts for early years (sostenuto dal programma Creative Europe e che coinvolge 18 partner di 17 paesi) che si concluderà a novembre 2023.

Theatre & Performing Arts for Young Audiences: Building Collective Resilienceassitej-international.org/activities/building-collective-resilience

progetto sostenuto da Creative Europe attraverso la linea di finanziamento European Networks of Cultural and Creative Organisations. Attraverso questo progetto, di cui La Baracca cura la parte economica e finanziaria, si rafforza la collaborazione con i network internazionali ASSITEJ International, che ne è capofila e beneficiario principale, e Small size Network, come partner affiliato.

Protocolli d'intesa**Protocollo ZeroTreSei... Teatro**

collaborazione tra Comune di Bologna e La Baracca con riferimento alla progettualità in ambito teatrale rivolta alle bambine e ai bambini della fascia di età zero-sei anni e alle loro famiglie. Ha il fine di valorizzare e rafforzare la collaborazione tra ambito educativo-pedagogico ed ambito artistico-teatrale con la volontà di sostenere il diritto ad una piena cittadinanza culturale fin dalla prima infanzia. L'attività, che ha il festival Visioni come focus specifico, si protrae per l'intero anno scolastico e riguarda produzioni teatrali, laboratori con i bambini e formazione di educatrici/educatori e insegnanti del sistema formativo integrato

Accordo quadro con Dipartimento di Scienze della Formazione Giovanni Maria Bertin – Università di Bologna

una collaborazione strutturata con focus di collaborazione specifico in termini di formazione (incontri, eventi, proposte di laboratori per gli studenti) e didattica (laboratori inseriti nei piani studio dei corsi di laurea Educatori nei servizi per l'infanzia e Scienze della Formazione Primaria). Prevede inoltre l'organizzazione del Master di Pedagogia e Teatro, organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione in collaborazione con La Baracca per la formazione di figure professionali dell'educazione competenti e sensibili alle potenzialità culturali, estetiche, sociali e relazionali proprie dell'esperienza espressiva e artistica teatrale nell'ambito del teatro ragazzi.

2

struttura e organizzazione interna



Le socie e i soci della cooperativa

Lo statuto della cooperativa La Baracca stabilisce, nel Titolo III all'art. 6, che i soci cooperatori possono essere di due tipologie:

- tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e, comunque, coloro che possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali;
- elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società;

Alla luce di quanto detto sopra, le tipologie possibili di soci sono:

- **Soci lavoratori** che con la propria adesione, anche successiva all'instaurazione del rapporto lavorativo, stabiliscono un ulteriore rapporto di lavoro.
- **Soci volontari** che condividendo lo scopo e le finalità della cooperativa, sono intenzionati a prestare la loro attività in modo gratuito
- **Soci cooperatori**, pubblici o privati nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali, ai sensi dall'art. 11 della Legge n.381 dell'8 novembre 1991.
- **Soci finanziatori**, poiché la società può emettere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto sociale, strumenti finanziari partecipativi e non, destinati ai soci lavoratori o a terzi, anche con durata limitata
- **Soci sovventori** di cui all'art. 4 della Legge N. 59 del 31 gennaio 1992. Anche in questo caso, possono essere ammesse tra i soci sovventori, sia le persone fisiche sia quelle giuridiche e, infine, i soggetti diversi dalla persona.

● 16 soci lavoratori

L'esercizio 2022-2023 ha visto **l'uscita di un socio** dalla compagine sociale dei soci lavoratori per il raggiungimento del termine della propria carriera lavorativa: tra i soci fondatori, o comunque della prima generazione dei soci della cooperativa, è il sesto socio ad aver raggiunto questo traguardo.

Il naturale avvicendamento dei soci è un processo che si è verificato in modo consistente negli ultimi due esercizi e ha indotto l'assemblea a interrogarsi nuovamente sulla possibilità, oltre alla capacità, di **coinvolgere nuovi soci nella vita de La Baracca**, nonché di **aumentare le quote sociali** afferenti a ciascun socio, necessarie a **dare nuova linfa e stabilità alla cooperativa**.

● 176 soci sovventori

169 persone fisiche 7 persone giuridiche

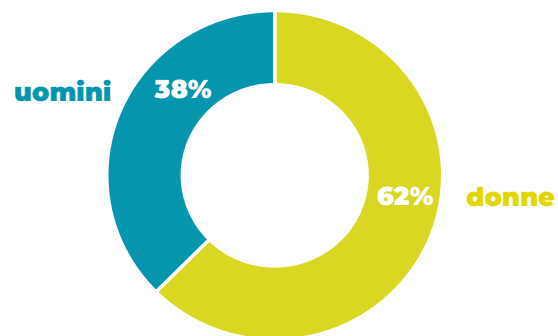
Negli ultimi esercizi è rimasto pressoché invariato il numero dei soci sovventori.

In particolare, il numero dei soci sovventori persone fisiche ha subito variazioni solo per i nuovi ingressi dei soci lavoratori usciti per pensionamento che hanno voluto continuare a sostenere il progetto de La Baracca, sotto una nuova veste.

Ricordiamo, dunque, che l'ingresso massiccio di soci sovventori ci fu negli anni tra il 2012 e il 2015 in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria del secondo Regolamento, entrato in vigore il 1° settembre 2012. In particolare, fu il risultato della campagna che La Baracca fece per sostenere il progetto "Un teatro per la città che cresce", un tentativo concreto per la cooperativa di affondare ancor più le sue radici nel territorio, condividendo con la comunità che la ospita, la propria base sociale e divenendo nei fatti una cooperativa a socialità diffusa.

caratteristiche dei 16 soci lavoratori

genere



I soci lavoratori de La Baracca sono 16: **10 donne** e **6 uomini**.
Questi numeri sono la conseguenza del fatto che negli ultimi tre esercizi i soci lavoratori andati in pensione (n.5) sono quattro uomini e una donna. Prima di queste uscite dalla compagine sociale c'era una sostanziale parità tra uomini e donne.

età



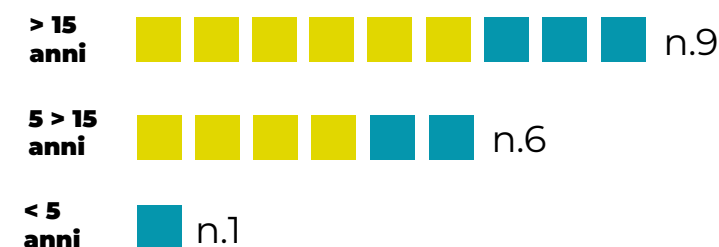
L'età media dei soci lavoratori è 46 anni. A partire dal bilancio sociale 2021/2022 si è scelto di evidenziare la classificazione per età, allineandosi alle linee guida del Global Reporting Initiative, e segnalando **l'assenza di soci lavoratori under 30**, come segno di trasparenza e riflessione per la cooperativa del futuro. Il dato che segnala come predominante un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, indica quanto sia necessario rafforzare una politica di "porta aperta" nei confronti di nuovi soci, nell'ottica di una continuità d'impresa da consolidare. Forse l'atto più delicato e impegnativo che una cooperativa possa intraprendere, ovvero lo scambio di saperi e di responsabilità fra le generazioni.

titolo di studio



La Baracca ha sempre ritenuto fondamentale il processo formativo sia a livello individuale che collettivo. I soci lavoratori hanno portato nella cooperativa il loro bagaglio di competenze e conoscenza che ha costituito la base per una formazione permanente sul campo. Una formazione che la Baracca promuove e alimenta con continuità a favore dei soci e dei lavoratori.

anzianità associativa



Il dato dell'anzianità sociale è coerente con quanto dimostrato dai dati relativi all'età dei soci. Lo zoccolo duro della cooperativa ha un'anzianità sociale superiore ai 15 anni in linea con l'età anagrafica dei soci. Questi parametri indicano come **più del 50% della compagine sociale sia rappresentata da soci storici** o comunque di lungo corso. Anche questi dati ci impongono una riflessione rispetto al futuro della cooperativa.

Governance

Come definito nell'art.29 dello Statuto de La Baracca, il sistema di amministrazione adottato è il sistema tradizionale.

Sono organi della cooperativa:

- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio di amministrazione**
- **Revisore unico**
- **Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa**

L'Assemblea dei soci

Il cuore decisionale della Cooperativa, secondo Statuto, risiede nell'Assemblea dei Soci, che ha una serie di compiti specifici e fondamentali per il buon andamento della struttura, in particolare:

- **approva il bilancio** consuntivo con la relazione del Consiglio di amministrazione
- **determina il periodo di durata del mandato e il numero dei componenti** del Consiglio di amministrazione
- **determina la misura dei compensi** da corrispondersi agli amministratori per la loro attività collegiale
- **nomina**, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, **i componenti del Collegio sindacale**
- **conferisce e revoca**, su proposta motivata del Collegio sindacale se nominato, **l'incarico di revisione legale dei conti**
- **delibera sulla responsabilità** degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- **approva i regolamenti** nel rispetto dell'art. 2521 c.c.
- **delibera sulle domande di ammissione del socio non accolte** dal Consiglio di amministrazione
- **delibera piani di crisi aziendale** con previsioni atte a farvi fronte
- **delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori**
- **delibera l'emissione degli strumenti finanziari**
- **approva annualmente gli stati di attuazione** delle procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa.

Consiglio di Amministrazione

Da Statuto, l'organo di Governance è il Consiglio di Amministrazione (CdA), che **può essere composto da tre a quindici consiglieri**, eletti dall'Assemblea generale.

Il Consiglio di amministrazione **resta in carica da uno a tre esercizi**, secondo la decisione presa, di volta in volta, dall'Assemblea.

Il Consiglio elegge al suo interno le cariche di Presidente e Vice-Presidente.

La composizione del Consiglio di Amministrazione tiene conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società di cui alla Legge n.120 del 12 luglio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione **ha facoltà di nominare Direttori** precisandone attribuzioni, prerogative e limitazioni. Tra questi potrà nominare ai sensi dell'art. 12 del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 e succ. modd. ed integrazioni, **il Direttore del teatro.**

Gabriele Marchioni

Presidente

Vice-Presidente nel consiglio precedente
Consigliere dal 2008

Valentina Bianconi

Vice Presidente

Consigliera dal 2016

Bruno Cappagli

Consigliere

È stato presidente della cooperativa dal 2017 al 2020
Consigliere dal 1995

Giada Ciccolini

Consigliera

Primo mandato
Tra i soci più giovani della cooperativa

Bruno Frabetti

Consigliere

Primo mandato
Tra i soci più giovani della cooperativa

Carlotta Zini

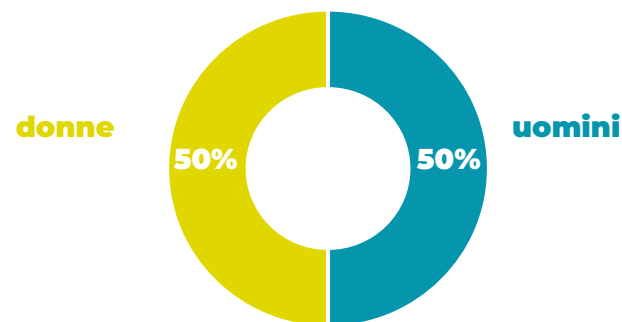
Consigliera

Consigliera dal 2014

Nel consiglio di amministrazione si delinea **una parità di numero**: una composizione numerica che La Baracca ha scelto con la consapevolezza del rischio di uno stallo decisionale, ma che è stato considerato come un atto di fiducia da parte dell'Assemblea e inteso dalla nuova Governance come una presa di responsabilità per garantire un'unità di intenti nella gestione della cooperativa.

caratteristiche dei 6 Consiglieri

genere



La rappresentatività per genere è un elemento che auspica un futuro pienamente condiviso e aperto in termini di accessibilità e ricambio generazionale.

La presenza di 3 uomini e 3 donne evidenzia un'**assoluta parità di genere**.

età

30 > 50
anni  n.5

> 50
anni  n.1

L'età media dei consiglieri è di 43 anni: il più anziano, anche direttore artistico della cooperativa, ha 58 anni, il più giovane, non solo all'interno del Consiglio ma anche della cooperativa, ne ha 32.

Unire la presenza di consiglieri che ricoprono già da anni questo ruolo, come evidenziato nella parte introduttiva, a quella di consiglieri al loro primo mandato, permette alla cooperativa di mantenere l'**equilibrio tra soggetti con esperienza e nuova formazione all'interno del CdA**.

Inoltre, consente un percorso di attivazione delle nuove generazioni in termini di responsabilità e decisionalità all'interno dell'organo di Governance.

Organo di controllo: il revisore unico

Come previsto dallo Statuto e in ottemperanza del D. Lgs. n.14 del 12 gennaio 2019 e ss.mm., La Baracca ha incaricato un Revisore unico con la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica. Resta in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica; è rieleggibile.

Dal 26 gennaio 2021 il Revisore unico de La Baracca è la **Dott.ssa Cristina Bonfiglioli**.

Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione non è mai stata convocata poiché non sono mai state emesse delle azioni e dunque non esistono soci possessori di tali azioni.

Organizzazione aziendale

Nel corso dell'esercizio 2022-2023, in occasione dell'assemblea di bilancio del 21 dicembre 2022, è stato approvato il **nuovo regolamento della cooperativa**. Tale operazione si è resa necessaria in seguito alla modifica dell'organigramma.

Il Regolamento, ai sensi della L.142/2001:

- disciplina l'organizzazione del lavoro dei Soci lavoratori, le cui prestazioni lavorative contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociali della Cooperativa;
- si applica a tutti i Soci lavoratori della Cooperativa con le differenziazioni inerenti sia la natura che la tipologia del rapporto di lavoro instaurato con la stessa;
- individua il CCNL, cui la Cooperativa aderisce;
- definisce la struttura aziendale e la sua organizzazione.

Pertanto, all'interno del nuovo Regolamento **sono state definite tre aree:**

- **Area Amministrativa** a cui sono demandati i compiti propriamente amministrativi e finanziari, di gestione amministrativa del personale e quelli specifici della cooperazione;
- **Area Organizzativa** a cui fanno capo tutte le attività di gestione dei teatri, di ricerca risorse e finanziamenti, di comunicazione e promozione;
- **Area Artistica** a cui fanno capo tutte le attività artistiche proprie della cooperativa, tra le quali quelle di produzione, programmazione, laboratori teatrali.

Ciascuna **Area di lavoro** ha una o più **Direzioni di riferimento** e può avere uno o più **Coordinatori**, figure di raccordo tra le Direzioni e le **équipe di progetto** (Responsabili, Referenti e staff operativo).

Direzioni

Le tre direzioni costituiscono la **Direzione Operativa** la quale recepisce le indicazioni del Consiglio di Amministrazione e propone ad esso valutazioni e azioni.



Coordinatori

Hanno una funzione di raccordo tra le Direzioni e le équipe di progetto. Si occupano di valutare la fattibilità e seguire gli sviluppi delle differenti progettualità programmando il lavoro proprio e altrui e confrontandosi anche con gli altri coordinatori.



Équipe di progetto

Responsabili, Referenti e Staff operativo

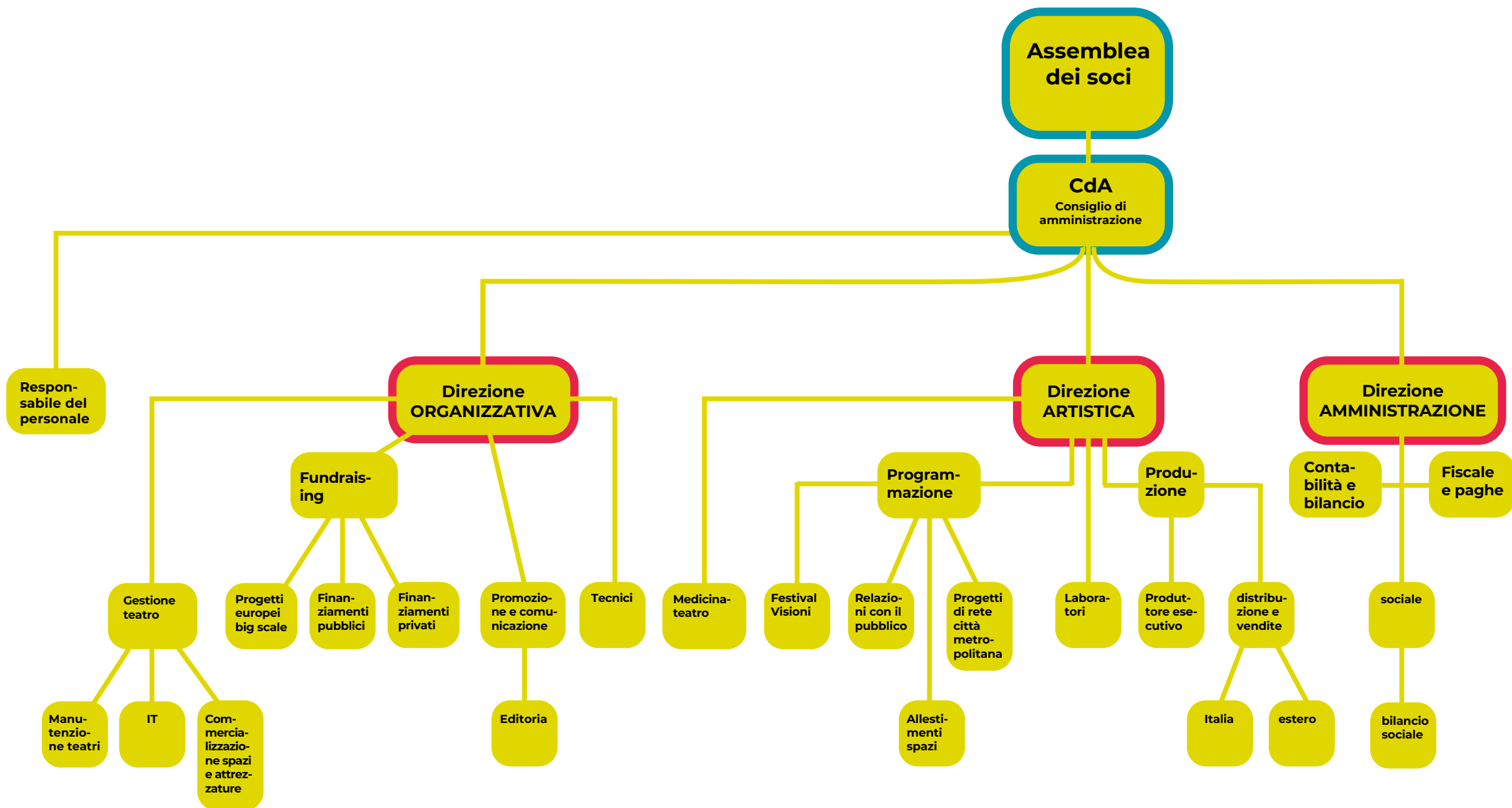
All'interno delle équipe di progetto, i Responsabili e i Referenti organizzano e gestiscono in autonomia operativa le attività dei lavoratori impiegati.

Il Consiglio di Amministrazione può, con propria delibera, modificare il numero e il nome delle Direzioni di riferimento, e nominare Dirigenti, Coordinatori, Responsabili e Referenti.

La complessità, la rilevanza aziendale e la gestione del personale impiegato nelle differenti aree identificano la differenza di livello. La Direzione operativa risponde del suo operato al Consiglio d'Amministrazione eletto dall'Assemblea dei soci.

A fianco della Direzione operativa è presente la figura del **Responsabile del Personale**, che gestisce i rapporti contrattuali con tutti i lavoratori impiegati, soci e non, avendo autonomia nell'applicazione delle misure disciplinari.

Organigramma



Partecipazione dei soci alla vita della cooperativa

Nel corso dell'esercizio è stata convocata per il 21 dicembre 2022 l'**Assemblea di Bilancio** relativa all'esercizio 2021-2022.

All'assemblea hanno partecipato:

17 soci lavoratori su 17

100%

12 soci sovventori su 174

7%

La presenza dei soci lavoratori all'Assemblea di approvazione del Bilancio è sempre molto alta, dato che evidenzia l'interesse e il coinvolgimento della compagine sociale rispetto ai temi della cooperativa.

È invece piuttosto scarsa la presenza dei soci sovventori, dato sul quale la cooperativa si dovrà interrogare nei prossimi esercizi per avviare una riflessione sul futuro e sul grado di coinvolgimento a cui puntare.

L'Assemblea è stata anche l'occasione per presentare il primo Bilancio Sociale redatto nella nuova modalità allargata, risultato del lavoro collegiale di un gruppo misto di soci e dipendenti che ha seguito un percorso di formazione dedicato. (v. "Nota metodologica").

Questa formazione specifica sulla redazione del Bilancio sociale, insieme a quella incentrata sul tema dell'identità che ha coinvolto tutto il personale nella primavera 2023 (v. "Formazione"), ha ispirato un nuovo percorso – non ancora terminato – dedicato solamente a socie e soci, per identificare, definire e mettere alla prova i valori e le finalità della cooperativa.

Questo percorso si è finora sviluppato nel corso di due incontri tenuti nel mese di giugno 2023 che hanno visto la partecipazione di tutte e tutti.

Il presente Bilancio sociale è costruito attorno ai valori così identificati (v. "Valori e finalità"): la conferma del circolo virtuoso innescato tra l'approccio partecipato ai processi decisionali e la necessità condivisa di ridefinire, nominandola insieme, l'identità della cooperativa.

Mappa degli stakeholder

Sul precedente bilancio sociale abbiamo sostenuto che “Il raggiungimento di un obiettivo è fortemente legato al coinvolgimento degli stakeholder, che siano essi organizzazioni, gruppi di persone, oppure singoli individui: lavoriamo all’interno di una comunità e il loro contributo è essenziale”; non possiamo che confermare questo pensiero soprattutto nell’ottica di un’organizzazione che vuole essere responsabile e sostenibile: **il confronto con il proprio territorio di riferimento e con le persone è strategico.**

Individuare, mappare gli stakeholder, creare con loro uno strumento di dialogo implica una grande capacità di ascolto finalizzata a captare esigenze, necessità, nuovi trend; questo processo permetterà l’attivazione di nuovi processi e servizi oltre che azioni per migliorare la sostenibilità dell’organizzazione, una sostenibilità che verte su tre punti fondamentali: ambientale, economica e sociale.



Modalità di relazione e coinvolgimento degli stakeholder

Possiamo riassumere le modalità di relazione con i nostri stakeholder in tre parole:

- **Ascolto**
- **Partecipazione**
- **Collaborazione**

Ogni portatore d'interesse è differente per caratteristiche ed esigenze, in base a questo cambiano anche le modalità di dialogo e relazione sempre e comunque finalizzate al loro coinvolgimento sia nei processi decisionali che per consentire e legittimare le attività, le nuove sfide dell'organizzazione, per creare un vantaggio competitivo.

La comunicazione costante consente di rilevare tematiche ed esigenze fondamentali da parte degli stakeholder utili per la progettazione e il miglioramento delle attività de La Baracca, così come informarli periodicamente circa i risultati ottenuti aumenta un atteggiamento costruttivo nei confronti dell'organizzazione anche in termini di reputazione.

Si costruiscono così rapporti di fiducia, relazioni, alleanze che ci permettono di essere supportati non solo nelle attività culturali ma anche nei processi di cambiamento che stanno prendendo forma già dalla stagione oggetto di questo bilancio sociale.

A marzo 2023 abbiamo partecipato al **concorso Art Bonus**, organizzato dal Ministero della cultura, ALES Spa e Promo PA Fondazione – LuBeC con lo scopo di promuovere una sempre più diffusa conoscenza dell'Art Bonus come misura fiscale a favore delle realtà culturali. Nella nostra categoria (Spettacolo dal vivo) abbiamo raggiunto il primo posto a livello regionale e il terzo posto a livello nazionale, un risultato che si è concretizzato con un totale di 8.207 voti raccolti attraverso il coinvolgimento di tutti i nostri stakeholder che hanno sostenuto votando, divulgando il nostro progetto e creando una grande community.

Con i diversi stakeholder mappati abbiamo attuato le seguenti modalità di relazione e coinvolgimento:

Soci, Dipendenti

Sono stati coinvolti attraverso **riunioni, confronti individuali, newsletter mensile interna**; durante la stagione 2022-2023 sono stati coinvolti in **processi formativi**, con professionisti del settore, che hanno guidato la cooperativa attraverso l'analisi e lo studio dei valori, obiettivi, studio dell'organizzazione cooperativa, valutazione delle esigenze.

Pubblico **Scuole, famiglie**

Il pubblico è puntualmente coinvolto attraverso la **newsletter mensile**, il **dialogo diretto** con il personale interno che accoglie esigenze e richieste. Durante la stagione 2022-2023, a causa dei lavori di ristrutturazione della sede storica della nostra compagnia, abbiamo dovuto spostare tutte le nostre attività in sedi sostitutive; a maggior ragione è stato necessario rafforzare ed intensificare le relazioni con il pubblico per guidarlo nelle nuove location e verso i cambiamenti che si stavano verificando.

L'ufficio scuola è costantemente in contatto con i responsabili scolastici per accogliere le loro esigenze e creare un servizio *tailor made*.

Comunità educante **Insegnanti, educatori, operatori scolastici, pedagogisti**

La stagione in oggetto non ha visto lo svolgersi del Festival "Visioni di futuro, visioni di teatro..." ma siamo riusciti a coinvolgere la comunità educante attraverso "**Aspettando il Festival**", un evento di tre giorni tra spettacoli, laboratori dedicati a educatrici, educatori, insegnanti.

Continua il percorso di conoscenza e dialogo tra scuola e teatro attraverso "**Coi corpi docenti**": avviato nella stagione 2021-2022, coinvolge artisti de La Baracca e insegnanti con lo scopo di condividere riflessioni e visioni sul rapporto tra arte ed educazione, e su un'idea di infanzia e adolescenza.

Istituzioni pubbliche **Enti Locali, Regione, Ministero, Unione Europea.**

All'interno del Protocollo ZeroTresei...Teatro è attivo un tavolo tecnico che consente un confronto costante tra La Baracca e il **Comune di Bologna** sulle attività.

La **Regione Emilia-Romagna** e il **Comune di Bologna** vengono coinvolti come parti attive durante le conferenze stampa ed eventi organizzati dalla cooperativa.

Sostenitori e partner **Fondazioni, Sponsor, Mecenati**

Il rapporto interpersonale diretto si conferma la modalità principale di coinvolgimento con questo tipo di stakeholder. I sostenitori hanno poi a disposizione un'analisi delle attività, dei risultati e degli obiettivi raggiunti attraverso il report annuale, e vengono puntualmente informati e coinvolti nelle iniziative della cooperativa al fine di intensificare le relazioni.

3

le persone e il lavoro



Composizione del personale e contratti di lavoro

La Cooperativa adotta il **CCNL “Artisti, tecnici, amministrativi e ausiliari dipendenti da società cooperative e imprese sociali operanti nel settore della produzione culturale e dello spettacolo”** dal 1° gennaio 2015.

Tale contratto collettivo è specifico per le Società Cooperative e Imprese Sociali operanti nel settore della produzione culturale e dello spettacolo.

Le tipologie di rapporti di lavoro applicate sono:

- **Subordinato**

- > a tempo indeterminato

- > a tempo determinato:

- con continuità

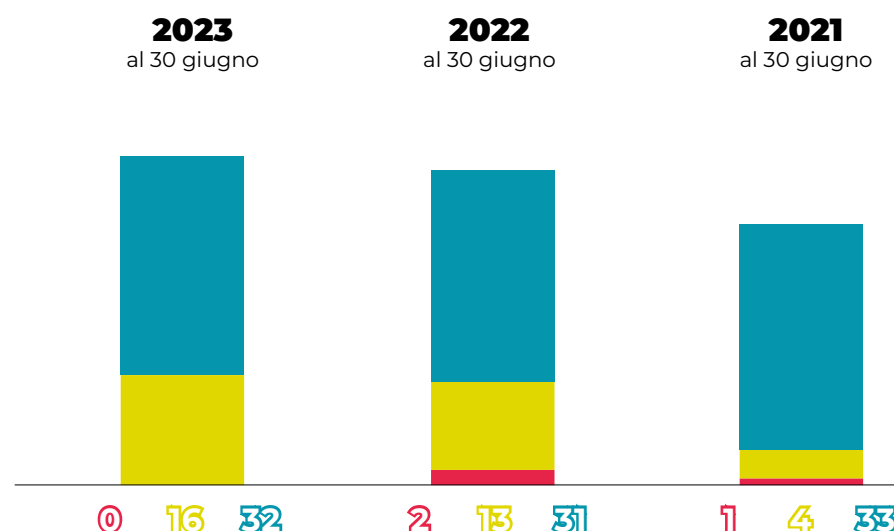
- stagionale

- intermittente

- **Coc.co.co**

Nonostante il settore di appartenenza “spettacolo dal vivo” dia la possibilità di impiegare personale stagionale e scritturato, e quindi con contratti fortemente caratterizzati dalla precarietà, la politica sul lavoro della cooperativa, nel tempo, è stata quella di prediligere la stabilizzazione dei lavoratori (soci e dipendenti) in quanto La Baracca è una cooperativa di produzione lavoro che crede fortemente nel valore delle persone e nella necessità di creare stabilità lavorativa. La Cooperativa è convinta che la stabilizzazione lavorativa possa essere un motore trainante per il suo futuro e che possa indurre i lavoratori a diventare soci.

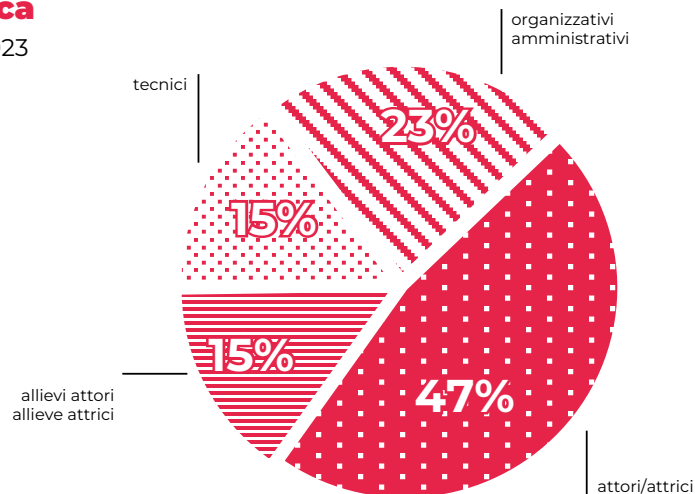
Risorse umane per tipologia di contratto



Come si può osservare dai dati, nell'esercizio al 30 giugno 2023 i dipendenti (soci e lavoratori) a tempo indeterminato sono stati oltre il 50% del totale dei lavoratori. I contratti a tempo determinato stagionale vengono stipulati in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 7 ottobre 1963 n. 1525 punto 49 “preparazione e produzione di spettacoli per il personale addetto a singoli spettacoli o serie di spettacoli consecutivi di durata prestabilita” nonché dal CCNL. Solo per il personale di sala (maschere) viene applicato il contratto di lavoro intermittente in ragione dell'impossibilità di calendarizzare con anticipo quantità e momento delle prestazioni lavorative, così come previsto dal CCNL. Nell'esercizio 2022-2023, rispetto al precedente, il numero del personale assunto è rimasto sostanzialmente stabile indice che il ritorno alla situazione pre-pandemica è confermato.

Risorse umane per qualifica

al 30 giugno 2023



n.48 lavoratori e lavoratrici

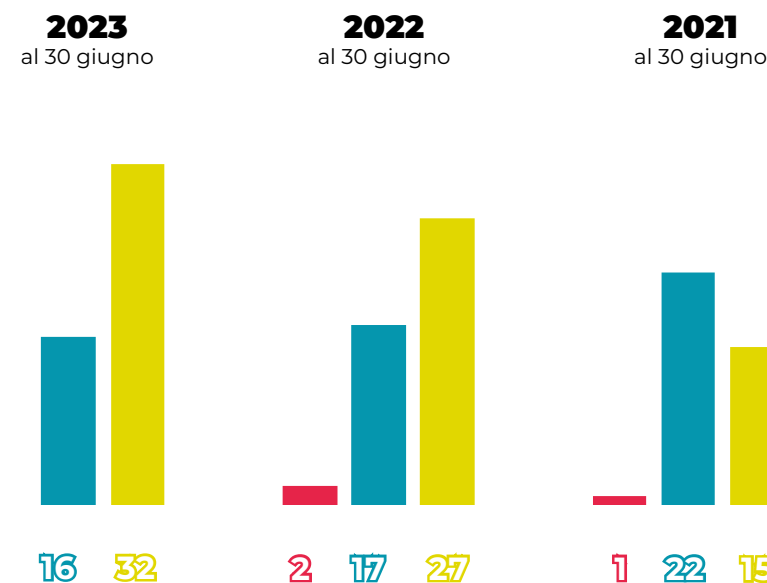
Come si evince dal grafico, più della metà dei lavoratori de La Baracca è inquadrata come attore o allievo attore, il che suggerirebbe una precarietà lavorativa insita nella tipologia stessa di lavoro. In realtà la composizione dell'organico lavorativo de La Baracca, sociale e non, è una rarità tra le realtà del settore Teatro Ragazzi, che normalmente si compone di numerosi elementi stagionali. A partire dalla convinzione che il socio o il lavoratore non sono degli elementi immutabili o acquisiti, la cooperativa propone diverse iniziative di formazione a soci e dipendenti, afferenti ai diversi settori e che saranno specificamente illustrate nel capitolo dedicato alla formazione.

Il socio o lavoratore de La Baracca, dunque, può essere sì un artista ma anche svolgere altre mansioni utili al funzionamento della cooperativa, nella prospettiva di formare lavoratori consapevoli e abili a svolgere mansioni che potrebbero essere richieste anche in aziende non teatrali. Crediamo, dunque, che la possibilità di svolgere più mansioni possa essere un valore aggiunto, nonché un atto di responsabilità che la cooperativa compie nei confronti del suo organico. Inoltre, le componenti organizzative, amministrative, progettuali e gestionali, affiancandosi a quelle artistiche, contribuiscono significativamente alla costruzione di una solida e competente base sociale, configurando La Baracca come un soggetto culturale sempre all'avanguardia e in continuo aggiornamento ed evoluzione, con una specifica identità nell'ambito del Teatro Ragazzi.

Risorse umane per tipologia di rapporto di lavoro

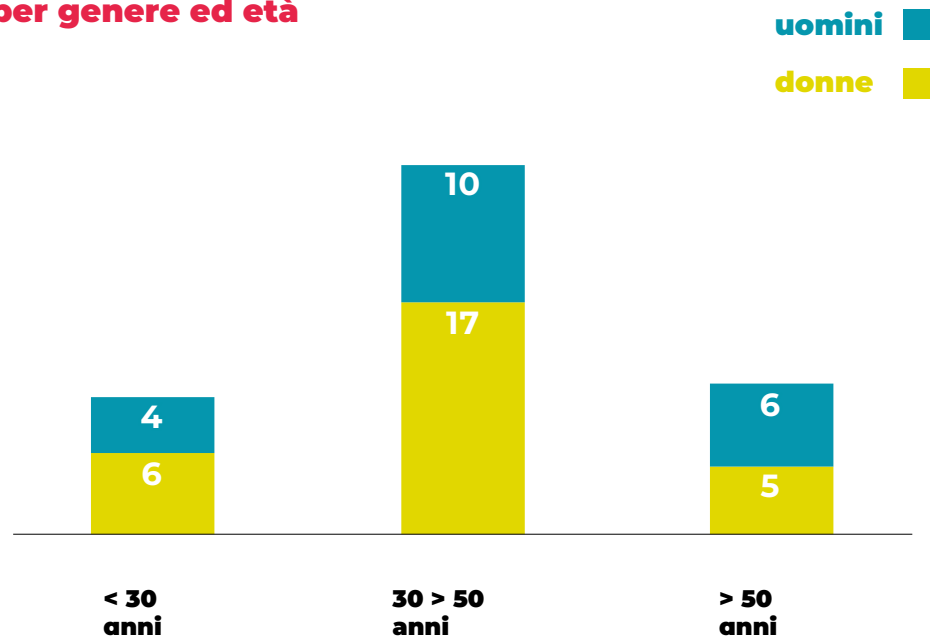
per tipologia di rapporto di lavoro

Co.Co.Co. soci lavoratori lavoratori



Il dato che risulta evidente dal grafico è soprattutto il numero dei soci che è andato in diminuzione negli ultimi due anni. Come già specificato, questa diminuzione è dovuta esclusivamente ai pensionamenti di soci storici. Ma è corretto sottolineare anche quanto non ci sia stata nessuna entrata nuova nella compagine sociale negli ultimi due anni. La cooperativa è totalmente consapevole della **necessità, per la propria futura esistenza, di ampliare il numero dei soci che la compongono e di rinnovare dunque la compagine sociale.**

**Risorse umane
per genere ed età**



Le fasce d'età sono state analizzate seguendo la stessa suddivisione dello scorso anno, ovvero: fino a 30 anni, tra i 30 e 50 anni e oltre 50 anni in modo da evidenziare maggiormente il numero dei lavoratori giovani ovvero fino a 30 anni. Anche questo dato conferma la necessità di rinnovamento della cooperativa in termini di nuove leve e conferma il dato relativo evidenziato dal grafico sull'età dei soci. Si ritiene in ogni caso opportuno evidenziare che al 30 giugno 2023, **il 77% dei lavoratori della cooperativa è sotto i 50 anni.**

Si rileva infine una maggioranza di lavoratrici (oltre il 50% sul totale) che conferma quanto rilevato sia a livello di Governance che di compagine sociale.

Turnover

Quest'anno il calcolo del turnover è stato impostato diversamente rispetto al Bilancio Sociale 2021-2022. Tale modifica è stata necessaria per meglio rappresentare la particolare situazione della cooperativa in quanto nel calcolo del turnover negativo incidono diversi contratti di assunzione a tempo determinato di tipo stagionale e intermittenti stipulati con le medesime persone dovuti al susseguirsi degli impegni legati alle produzioni.

Per il motivo sopra esposto si è provveduto a effettuare il calcolo del turnover solo per due tipologie di lavoratori ovvero:

- **A tempo indeterminato e determinato con continuità**



I dati numerici evidenziano un **turnover negativo del 6%** calcolato sull'insieme del personale composto da soci, dipendenti a tempo indeterminato e dipendenti a tempo determinato con contratto continuativo. Tale turnover da considerarsi basso in quanto inferiore alla soglia del 15% ed è dovuto all'interruzione del rapporto lavorativo di una socia per raggiungimento dell'età pensionabile e di un dipendente a tempo indeterminato.

Il **turnover positivo invece è pari a 0%** in quanto, nel periodo preso in esame, non sono stati assunti nuovi lavoratori di questa categoria e non sono stati trasformati dei contratti in essere.

- **A tempo determinato stagionale o intermittente**

Per questa categoria di lavoratori, invece non è possibile fare il calcolo del turnover in quanto il loro turnover sarebbe pari a 100% sia per quello positivo che negativo essendo lavoratori stagionali e intermittenti che vengono assunti con contratti che iniziano e finiscono durante il periodo preso in esame.

Infortuni sul lavoro

Nell'esercizio 2022-2023 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Rapporto retribuzione annua lorda massima e minima

Retribuzione annua **Massima € 36.355,71**

(corrispondente ad un lavoratore full time - Livello Q)

Retribuzione annua **Minima € 21.146,88**

(corrispondente ad un lavoratore full time – Livello 5)

I compensi tra i diversi livelli dei lavoratori e soci rispettano il rapporto di 1 a 8 tra la paga minima e la paga massima corrisposta. La retribuzione lorda minima annuale è il 58% della retribuzione massima annuale, in una proporzione inferiore di 1 a 2.

L'assemblea del 26 gennaio 2021 ha deliberato in merito al rinnovo delle cariche sociali, con la definizione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e della durata del loro mandato e nomina degli stessi, e alla determinazione degli eventuali compensi da corrispondersi agli amministratori per la loro attività collegiale ed eventuale fissazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche:

- **Presidente e Vicepresidente** ricevono un'indennità di carica annua di **€ 5.200,00 ciascuno**
- **I Consiglieri di Amministrazione** ricevono un compenso annuo pari a **€ 333,00 ciascuno**

Da sottolineare che a La Baracca ONLUS non si applica la L.122/2010 in quanto rientra tra i casi di esclusione ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 in quanto ONLUS nonché Società.

Si segnala infine che l'esercizio 2022-2023 è l'ultimo del mandato dato al Consiglio di Amministrazione nell'assemblea dei soci del 26 gennaio 2021, infatti nell'ordine del giorno della Convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022-2023 e la presentazione del Bilancio sociale 2022-2023 ci saranno anche i punti dedicati al rinnovo delle cariche.

Formazione

Formazione obbligatoria

Nell'esercizio 2022-2023 sono state coinvolte:

22 persone per un totale di **132 ore** di formazione

Un numero inferiore di ore e persone in formazione in confronto alla stagione precedente in quanto molti corsi hanno scadenze triennali; la cooperativa rispetta gli obblighi di legge nel pianificare i corsi obbligatori e investe risorse affinché tutto il personale possa acquisire competenze specifiche, come ad esempio le masure che possono acquisire la funzione di direzione di sala in base ai corsi sostenuti.

Formazione professionale

Nell'esercizio 2022-2023 l'offerta formativa de La Baracca al proprio personale ha coinvolto:

18 lavoratrici e lavoratori per un totale di **186 ore**

In due casi la formazione (sull'organizzazione cooperativa e l'approfondimento dei valori e obiettivi) ha riguardato tutta la cooperativa (soci lavoratori e dipendenti).

La formazione annuale si è concentrata sui seguenti temi:

- **Formazione teatrale e musicale per artisti**
- **Focus sulla poesia, la fiaba e la lettura:** incontri di approfondimento sulla letteratura per l'infanzia
- **Innovazione nello spettacolo dal vivo e i nuovi linguaggi del digitale**
- **Strategie di promozione di empowerment femminile, inclusione economica delle donne e leadership femminile**
- **Approfondimenti sull'organizzazione cooperativa**
- **Corso sul processo di redazione del bilancio sociale**
- **Approfondimenti sulla progettazione culturale**
- **Fundraising per la cultura e impatto sociale**
- **Fundraising per le aziende**
- **Percorsi e seminari sulla transizione ecologia e sostenibilità per la produzione culturale**

4

attività



Produzioni

Abbiamo già accennato nella nota metodologica come l'eccezionalità dell'esercizio in esame abbia ripercussioni soprattutto nella presente sezione delle attività proprio perché in questo esercizio sono stati diversi gli spazi utilizzati per le attività.

L'abitare nuovi spazi ha dato vita ad una serie di attività che sono nate proprio grazie al luogo in cui sono state realizzate e ha cambiato il perimetro entro cui analizzare i dati.

Questa sezione presenterà perciò attività nuove rispetto allo scorso bilancio sociale e darà un peso diverso ad attività che assumono un peso diverso nel contesto dell'eccezionalità della stagione 2022-2023.

Come indicato nella sezione dell'identità, La Baracca:

- **Produce spettacoli**
- **Programma rassegne**
- **Organizza laboratori e attività formative**

Le produzioni de La Baracca, rivolte esclusivamente a bambini e ragazzi, sono incentrate sul teatro d'attore, un approccio in cui è centrale la corporeità, attorno a cui si cerca sempre di confezionare una drammaturgia originale.

L'attenzione alle diverse fasce d'età è parte fondante di una ricerca artistica che permette a La Baracca di proporre una progettazione mai casuale, bensì consapevole delle esigenze proprie delle diverse fasi evolutive del pubblico. L'attitudine a produrre, anno per anno, spettacoli sempre nuovi è pertanto una dedica che va calibrata con cura, per soddisfare le necessità differenti che caratterizzano i piccoli dei nidi, quanto gli adolescenti della secondaria, i bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie.

Lo spettatore è tale a qualsiasi età, purché venga riconosciuto e rispettato il suo diritto a vivere liberamente un'esperienza teatrale, condividendola insieme alla classe, agli insegnanti o ai genitori, ascoltando storie lontane dall'idea di puro intrattenimento.

Per fare questo, il settore artistico de La Baracca, si avvale di:

- **confronto tra artisti**, appartenenti a generazioni diverse, che si avvicinano alle diverse fasce d'età con competenza, pur senza interrompere la ricerca artistica, in termini di originalità e relazione;
- **sperimentazione di forme diverse di linguaggi teatrali**, dalla musica alla danza, dal teatro di figura al progetto luce;
- **continuo rinnovamento in termini di progettualità**, reagendo alle richieste degli stakeholders, alle esigenze che caratterizzano il mondo di oggi e alle ricorrenze storiche, ma pur sempre riservandosi assoluta libertà di scelta, in ambito tematico.

Il numero delle produzioni di questo esercizio è superiore a quello dello scorso anno, quasi a segnare la volontà precisa di tornare a battere i sentieri individuati, sia prima che dopo la pandemia.

Nell'esercizio 2022-2023 sono state realizzate

9 nuove produzioni

- 1 **Abaco** 0 - 2 anni
- 2 **Un camion rosso dei pompieri** 1 - 4 anni
- 3 **Circo Baracca** 1 - 4 anni
- 4 **PerBach** 4 - 8 anni (co-produzione Bologna Festival)
- 5 **Efesto. L'arte dell'inventare** 4 - 8 anni
- 6 **Spina di Rosa. Una storia ribaltata** 6 - 10 anni
- 7 **Grogh, storia di un castoro** 6 - 10 anni
- 8 **Sassolino** 8 - 13 anni (co-produzione Associazione Persephone)
- 9 **Antigone** a partire dagli 11 anni

nota 2023

La co-produzione **Sassolino** nasce da una sollecitazione arrivata proprio dall'associazione che gestisce il Teatro del Baraccano, uno degli spazi che ha ospitato parte della nostra rassegna. Questa co-produzione è l'esempio delle collaborazioni che si sono attivate grazie all'opportunità di poter abitare in questo esercizio luoghi diversi dal Teatro Testoni. Una collaborazione che La Baracca ha accolto con entusiasmo anche perché coerente con il tema dell'utilizzo della musica classica come strumento narrativo all'interno degli spettacoli teatrali. Un utilizzo innovativo data la fascia di destinazione dello spettacolo e che richiama una volontà precisa di usare la musica classica già sperimentata con la co-produzione Perbach

Le nuove produzioni seguono i **cinque temi progettuali che hanno caratterizzato la nostra direzione artistica**:

Il ritorno al contatto

una necessità che include nella ricerca artistica il desiderio di stabilire con i diversi pubblici un contatto umano, sensibile ed emotivo.

La musica che muove la scena

dove la musica dal vivo, a partire dalla musica classica diventa protagonista in scena.

Il progetto maestre e maestri

che sottolinea quanto la formazione e l'educazione siano fondamentali al giorno d'oggi e si pongano a base della relazione sia con bambini e ragazzi, sia con gli adulti che ne accompagnano la crescita e la vita quotidiana.

La ricerca artistica per i più piccoli

un progetto di inclusione dello spettatore, che si rinnova costantemente, sostenendo che anche i piccolissimi siano una straordinaria categoria di pubblico, nel presente e non solo in previsione futura.

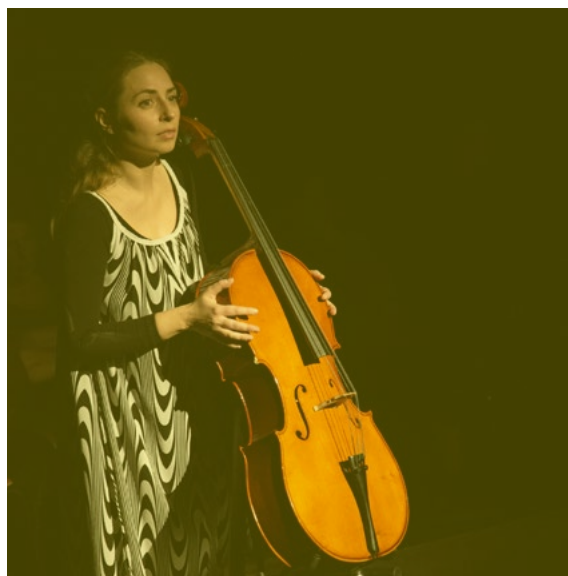
La narrazione

come strumento per raccontare il mito e la fiaba, poiché una ricerca artistica che cerca il ritorno al contatto, non può prescindere dall'uso della parola e dal racconto di quelle storie che fanno parte del fondamento archetipico dell'umanità.

Il contatto, la cui necessità e mancanza avevamo evidenziato in particolar modo durante la pandemia, è stato uno dei temi portanti nell'impianto scenico in **Abaco** e in **Perbach**, due spettacoli in cui il pubblico è posizionato sui diversi lati e in prossimità della scena, favorendo il ritorno alla vicinanza fisica con gli spettatori delle diverse fasce d'età interessate.

La musica che muove la scena, vede nella musica dal vivo uno strumento scenico che sostiene la drammaturgia grazie ad una ricerca musicale approfondita, presente nelle co-produzioni **Perbach** e **Sassolino**, diventando così uno strumento di collaborazione artistica. In entrambi la musica, nello specifico la musica classica dal vivo, si è fatta strumento narrativo e ha permesso alla compagnia di continuare la sperimentazione e la commistione dei linguaggi artistici, tra teatro, danza e musica. Nella co-produzione **Sassolino** la musica e il teatro si uniscono per portare in scena un tema forte e importante come quello della memoria, in occasione del Giorno della Memoria.

Grogh storia di un castoro è uno spettacolo che fa parte del **progetto maestre e maestri**, con l'intento di riportare al centro la figura dell'insegnante/educatore non solo per il suo sapere, ma anche per la capacità di relazione e di coinvolgimento con cui comunica le sue conoscenze. Tratto dall'omonimo libro di Alberto Manzi, lo spettacolo tratta anche il tema ambientale che da alcuni anni è al centro del filone produttivo delle narrazioni pensate per essere realizzate nelle scuole. La produzione è stata realizzata con la collaborazione del centro Alberto Manzi e ha visto la regia di un collaboratore esterno alla compagnia, nella volontà di arricchire il confronto con artisti affini, che non fanno parte del regolare organico artistico della stessa.



La ricerca artistica per i più piccoli è uno degli elementi di riconoscibilità nazionale e internazionale de La Baracca. **Abaco** e **Un camion rosso dei pompieri** si inseriscono all'interno della progettualità legata alla prima infanzia e continuano un percorso iniziato alla fine degli anni '70 e proseguito in anni di ricerca artistica, valorizzata dalla partecipazione a diversi progetti europei che, dal 2004, arrivano fino ad oggi. Abaco è pensato per invitare a Teatro per la prima volta: nuovi spettatori, con cui condividere il progetto di ricerca del progetto Mapping - A Map on the aesthetics of performing arts for early years, un progetto di ricerca artistica sull'incontro e la relazione sensibile con la prima infanzia attraverso l'atto performativo.

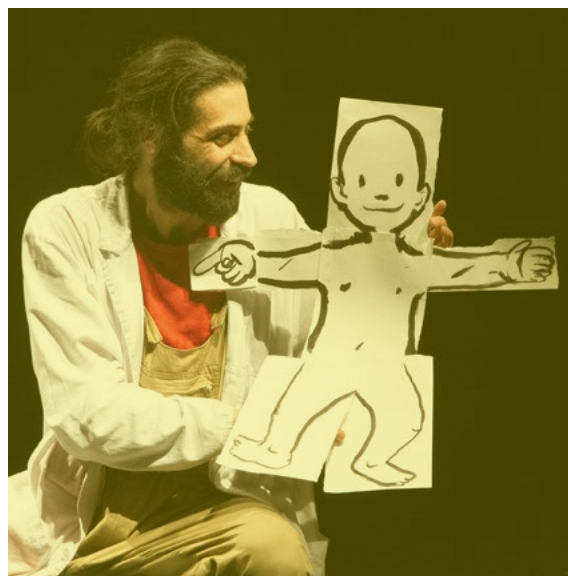
Un camion rosso invece, è una narrazione, un sogno condiviso con i più piccoli tramite la voce e le immagini e gli oggetti scenografici. Le due anime narrative della Baracca, verbale e non verbale, in relazione al pubblico dei piccolissimi, trovano nuovamente spazio tra le nuove produzioni.

Circo Baracca rappresenta l'evoluzione e la sintesi del progetto Al di là del vetro, nato negli anni della pandemia per portare una ricerca artistica sul bambino spettatore su quello che può provare, sentire o percepire un bambino da 1 a 6 anni quando si trova improvvisamente, "casualmente" coinvolto in una relazione artistica, in cui entra senza alcun rito introduttivo e da cui esce in una dimensione sospesa. Nell'esercizio 2022-2023 questa ricerca si è trasformata in una produzione destinata alla prima infanzia

Rispetto alla **narrazione** intesa come strumento per raccontare e diffondere non solo testi originali, ma anche fiabe e miti a tutte le fasce d'età, si inseriscono **Efesto, Antigone e Spina di rosa**.

Efesto ed Antigone sono l'evoluzione in spettacolo delle narrazioni presentate nelle scuole durante il periodo di pandemia.

Spina di rosa, invece, è una narrazione basata su una fiaba classica che ribalta gli stereotipi della società moderna, raccontando una storia che parla di attese e di scelte, di opposti, desideri, limiti e possibilità.



Al percorso di produzione, è strettamente connessa l'attività di **circuitazione e distribuzione degli spettacoli**.

(v. "Territorio d'azione")

La stagione teatrale 2022-2023, ha goduto di una buona spinta dovuta all'entusiasmo della ripresa post-pandemica e al consolidamento di rapporti di lavoro sul territorio nazionale che ha permesso soprattutto in alcune Regioni, una capillare circuitazione delle nostre produzioni nonché l'avvio e la messa a terra di due importanti progetti che hanno previsto, oltre alla presentazione di spettacoli di nidi e scuole dell'infanzia, anche un'attività di formazione continuativa del personale docente.

Questi progetti, pensati in sinergia con il circuito territoriale del Veneto da un lato e con il Comune di Codigoro dall'altro, rappresentano quella che potremmo definire una nuova auspicabile linea imprenditoriale del nostro prossimo futuro in un'ottica di ripristino di quelle necessarie alleanze locali che fungono da sostegno per l'attività di giro ma soprattutto per la qualità del nostro progetto di politica culturale, in generale.

Le aspettative numeriche sono state confermate e superate rispetto ad una media stabile nelle passate stagioni. I rapporti professionali sul territorio italiano con circuiti, teatri stabili e i classici attori che garantiscono una circuitazione di qualità per il settore del teatro ragazzi, hanno sostenuto una circuitazione che ha coniugato la quantità numerica alla qualità della presenza sul territorio italiano.

Si conferma la circuitazione dei nostri spettacoli su 13 regioni italiane e nuove e importanti piazze, oltre alla riconferma della presenza dei nostri spettacoli in città strategiche. Al di là dei numeri, quello che preme sottolineare è che la stagione 2022-2023 fotografa una spinta in avanti anche sul consolidamento delle reti territoriali.

Tra gli obiettivi mancati, annoveriamo purtroppo ancora la mancata apertura della circuitazione in aree del sud quali Basilicata, Calabria e Sicilia, ma confidiamo che il lavoro iniziato in maniera costante e puntuale in primis sulla creazione di alleanze territoriali, non solo con gli attori del panorama culturale ma anche di quello istituzionale, ci permetterà di ribaltare questo risultato che per ora è l'unico punto negativo in una stagione che ci ha dato grandi soddisfazioni.

La **partecipazione a Festival Nazionali** è stata alta e significativa e altrettanto significativa la partecipazione a **Festival Internazionali**:

- **Segni New Generation Festival, Mantova** a novembre 2022 – presenti con due produzioni, una per nidi e un per scuole secondarie di 1° grado.
- **Segnali Festival, Milano** a maggio 2023 – presenti con l'anteprima della nostra produzione *Grogh, storia di un castoro*.
- **Joint Festival Conference 2022, Nakasatsunai, Kasai District, Nagakute, Aichi, Seki, Gifu Giappone** ad agosto 2022 – con cui si riconferma il rapporto con i committenti giapponesi e riprende il giro nell'area dell'estremo oriente.
- **Festival Paroles au solstice, Teatro La Montagne Magique, Bruxelles** a settembre 2022 – siamo ospiti con la nostra storica produzione *Biancaneve* e dove torneremo a dicembre con una seconda produzione, *Cappuccetto Rosso*.
- **Baboró International Arts Festival for Children, Galway** a ottobre 2022 – torniamo dopo anni a calcare le scene in uno dei più importanti festival in Irlanda.

Rassegne

a Bologna

Il capitolo della programmazione delle rassegne è quello che evidenzia maggiormente l'elemento di assoluta unicità che ha contraddistinto la scorsa stagione: abitare nuovi spazi.

Ricordiamo ancora una volta che la stagione 2022-2023 è stata realizzata fuori dal Teatro Testoni Ragazzi, nello specifico:

- alla Sala Centofiori, in periferia
- al Teatro del Baraccano, nel centro storico

Due spazi immersi in un tessuto sociale diverso che ha influenzato, soprattutto per quanto riguarda la Sala Centofiori, la scelta di creare delle attività che aprissero le porte anche a chi non frequenta solitamente i teatri in un tentativo di combattere la povertà educativa sul territorio.

Nella definizione della programmazione, che forse più correttamente potremmo definire le programmazioni, due sono stati gli aspetti tenuti in considerazione:

- la volontà di aprirsi ad un nuovo pubblico, quel pubblico che abita un territorio diverso da quello del Teatro Testoni;
- la volontà di portare il pubblico del Teatro Testoni ad esplorare spazi nuovi.

Parliamo dunque di rassegne perché di fianco alla storica offerta di una **rassegna per le famiglie** e di una **rassegna per le scuole**, la stagione 2022-2023 è stata costellata di numerose progettualità che si sono concretizzate in altrettante attività:

- **Un'ora prima a teatro**
- **L'Almanacco delle feste**
- **Lido 27 A**

nota 2023

Queste progettualità sono il frutto della collaborazione con Cantieri Meticci e la rete InGorki. Dalla contaminazione tra La Baracca, lo spazio e le associazioni che lo abitano sono nate delle attività rivolte anche a un pubblico nuovo e diverso da quello che fruisce degli spettacoli.

L'obiettivo iniziale era quello di offrire un'esperienza artistica complessiva e complessa, che non si componesse solo dell'esperienza teatrale, ma che offrisse uno sguardo più ampio sull'arte. Inoltre l'intenzione era anche inizialmente di creare delle iniziative che incuriosissero un pubblico nuovo con la speranza che la curiosità portasse poi all'esplorazione dell'esperienza teatrale. Ma a questi obiettivi iniziali se ne è aggiunto un altro, in itinere, che è risultato forse in qualcosa di più importante, e cioè nella trasformazione dello spazio pubblico, nel coinvolgimento dell'intera comunità che abita quello spazio.

Questo processo di trasformazione ha raggiunto la consapevolezza nel corso della stagione e man mano che le progettualità si sono realizzate.

Un'ora prima a teatro è nata con l'obiettivo di avvicinare all'arte gli abitanti del quartiere, le persone che passano in piazzetta Maccaferri. L'intento è stato quello di creare uno spazio per l'arte accessibile a tutti perché aperto e all'aperto. Nei mesi autunnali e primaverili si sono alternati artisti che hanno utilizzato i diversi linguaggi per avvicinare all'arte bambine e bambini. Un primo passo verso la trasformazione dello spazio che è proseguita con **L'Almanacco delle feste** e che è nata dal confronto e dalla collaborazione con Cantieri Meticci insieme ai quali è stata costruita una struttura composta da laboratori e performance che ha animato la piazzetta Maccaferri durante il periodo natalizio.

Lido 27 A è stato il capitolo finale di una collaborazione con il territorio durata un anno intero. Lo spazio di piazzetta Maccaferri è stato trasformato grazie allo sforzo congiunto de La Baracca e di Cantieri Meticci in un vero e proprio lido balnea-

re con tanto di ombrelloni e sabbia. Molteplici le attività proposte: laboratori, spettacoli, narrazioni. Con la rassegna Lido 27 A si è raggiunto l'obiettivo di creare uno spazio nuovo e aperto alla collettività, di trasformare uno spazio vuoto in uno spazio pieno di arte e persone

L'idea di fondo che ha animato in una prima fase quasi a livello inconsapevole la costruzione di queste attività, è stata quella dell'importanza di trasformare lo spazio pubblico attraverso il teatro: teatro come forza motrice dunque, dell'immaginare ciò che non si vede. Abbiamo immaginato un luogo che non esisteva, uno spazio che si è trasformato grazie all'arte, grazie al teatro. Un processo che si è sviluppato attraverso le varie progettualità e che si è concluso con il lido 27A, occasione in cui lo spazio pubblico si è definitivamente trasformato in un luogo abitato dalla comunità.

Per quanto riguarda la stagione ordinaria invece le rassegne proposte sono state caratterizzate dagli elementi che negli anni hanno reso riconoscibile la proposta de La Baracca: un'attenzione particolare ai diversi linguaggi teatrali e alle proposte specifiche per le diverse fasce di età e qualità della proposta sia per quanto riguarda le proprie produzioni, sia per le proposte delle compagnie ospiti.

Al Teatro del Baraccano date le caratteristiche dello spazio si è concentrata la rassegna dedicata ai piccoli sia per le scuole che per le famiglie, con l'unica eccezione di *Sassolino* dedicato invece alle scuole secondarie.

Per un totale di **n. 57 repliche**

Alla Sala Centofiori che è stato il vero fulcro delle rassegne dedicate a scuole e famiglie sono stati proposti spettacoli per tutte le fasce di età adattando la capienza alle diverse esigenze.

Per un totale di **n. 191 repliche**

Ancora una volta poniamo l'attenzione sul **cambio di perimetro** accennato nella nota metodologica. Gli elementi che hanno determinato questo cambiamento sono da individuarsi non solo nel cambiamento dovuto allo spostamento dei luoghi di spettacolo ma anche ad altri due fattori che hanno inciso sulla definizione del nuovo perimetro: il primo, strettamente collegato allo spostamento delle attività in altri spazi, è dato da una disponibilità diversa da quella che si aveva al Teatro Testoni.

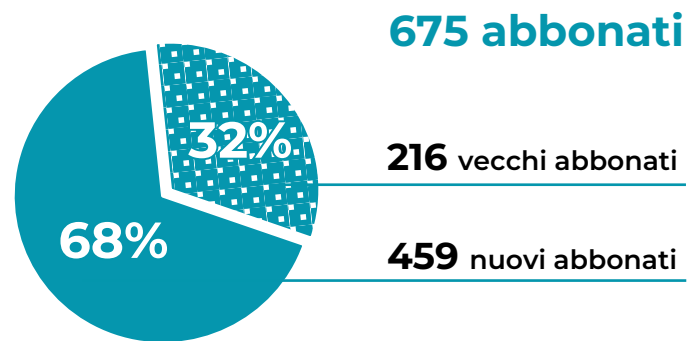
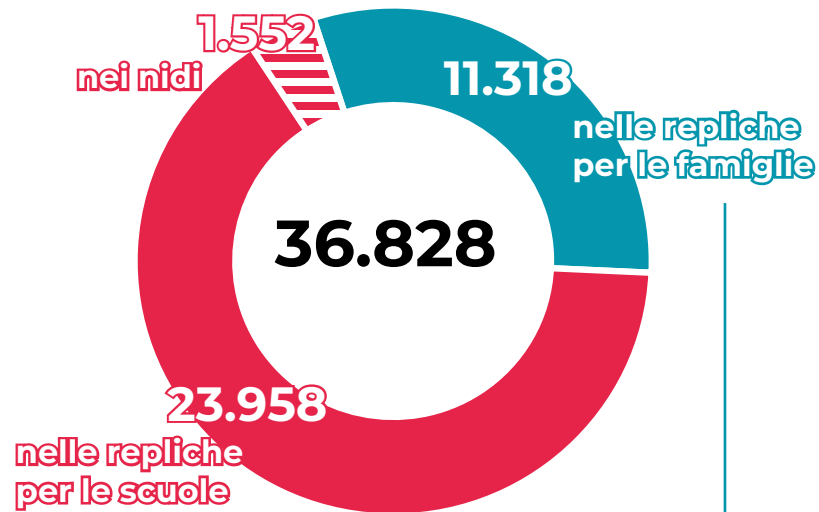
La **Sala Centofiori** per quanto concessa in esclusiva dal Comune di Bologna è una sala che storicamente ospita attività consolidate, organizzate da associazioni del territorio cittadino. Pertanto, il numero di giornate a disposizione è stato inferiore a quello che La Baracca aveva al Teatro Testoni.

Stesso discorso per il **Teatro del Baraccano** dove data anche la caratterizzazione dello spazio, le repliche che è stato possibile rappresentare sono state come già sottolineato quasi esclusivamente quelle dedicate ai piccoli.

Un altro elemento che definisce il cambio di perimetro è l'uscita completa dalle restrizioni determinate dalla pandemia. Il numero di repliche delle ultime stagioni era il risultato delle restrizioni che richiedevano una riduzione significativa delle capienze con il conseguente aumento del numero delle repliche.

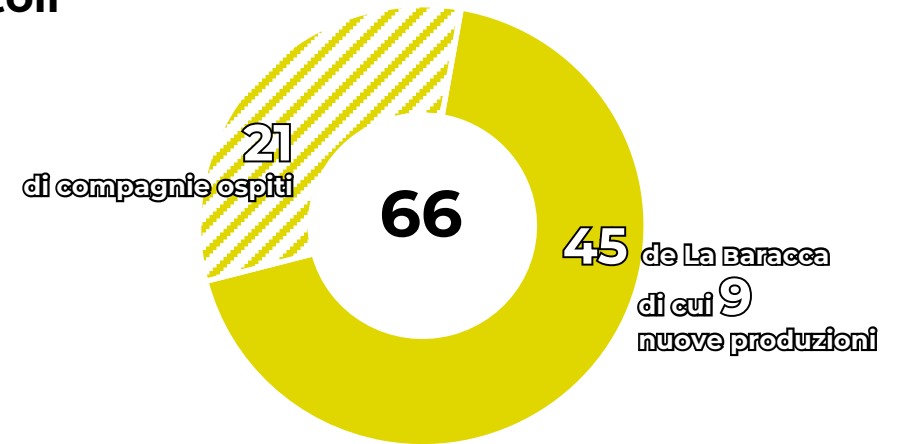
In questo esercizio con il decadere delle restrizioni e di conseguenza della limitazione della capienza, non è stato più necessario aumentare il numero delle repliche per poter ottenere una maggiore capienza.

Presenze

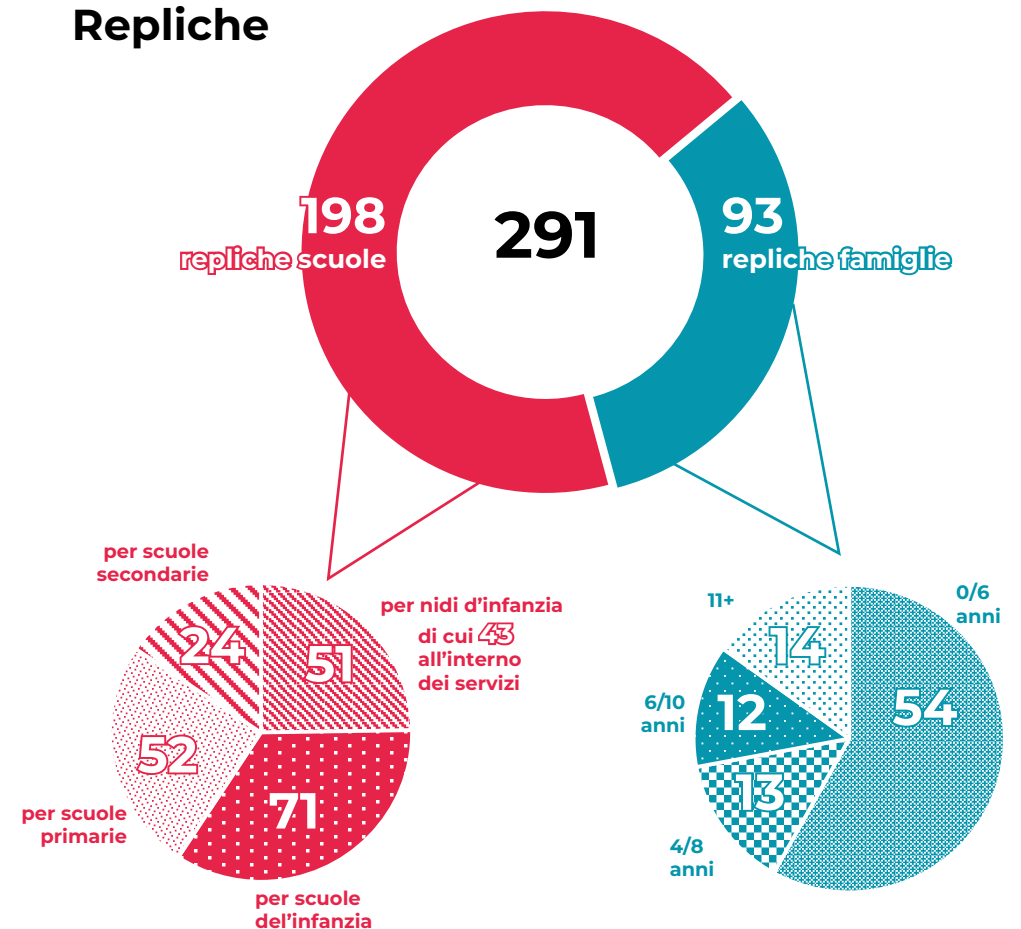


Nello scorso bilancio non avevamo ritenuto utile inserire questo dato, ma in questo riteniamo interessante sottolineare questo aspetto che è un parametro che ci dà un'idea del raggiungimento di due degli obiettivi prefissati: riuscire a portare il pubblico delle nostre attività nei nuovi spazi e riuscire ad intercettare pubblico nuovo.

Titoli



Repliche



a Medicina

Per quanto riguarda le attività di MedicinaTeatro al Magazzino Verde di Medicina, nello scorso esercizio c'è stata una importante novità legata alla Bando del Comune di Medicina che è stato trasformato da bando annuale in bando biennale con la possibilità di un'estensione ad un ulteriore anno. Questo allungamento della durata del bando consente una progettazione di più lungo termine arricchendo la programmazione di una prospettiva più ampia.

Nell'esercizio 2022-2023 è stata offerta una **programmazione completa sia per le scuole che per le famiglie**, una rassegna che rappresenta la sintesi della relazione forte con il territorio e la comunità educante.

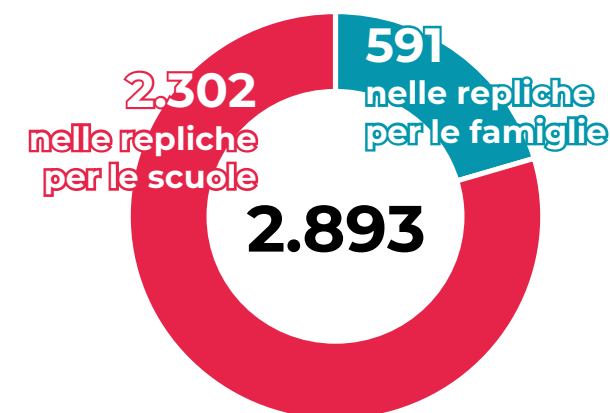
Sottolineiamo ancora una volta come il legame con il territorio medicinese sia estremamente forte e testimoniato dalla presenza massiccia delle scuole che fanno riferimento all'Istituto comprensivo di Medicina.

La stagione 2022-2023 è stata la stagione in cui sono stati celebrati i **vent'anni del progetto MedicinaTeatro**.

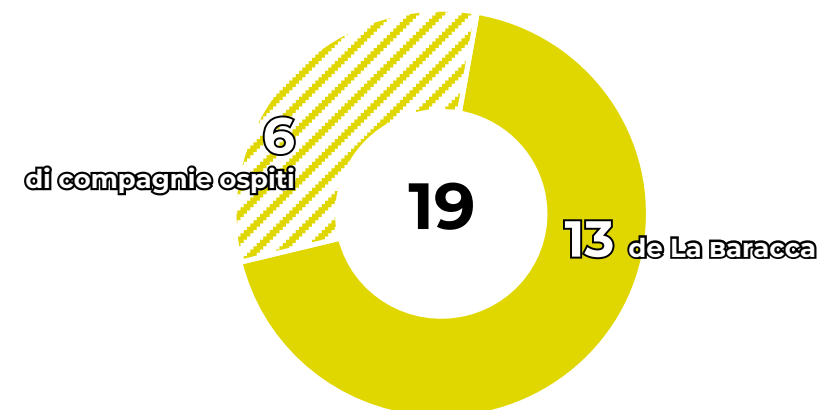
Un progetto che nel tempo ha trasformato il Magazzino Verde in un luogo culturale e artistico di riferimento per le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi di Medicina.

Un evento aperto a tutte le cittadine e i cittadini che in questi anni lo hanno frequentato, sostenuto e hanno creduto nel progetto teatrale per le nuove generazioni a cui hanno partecipato.

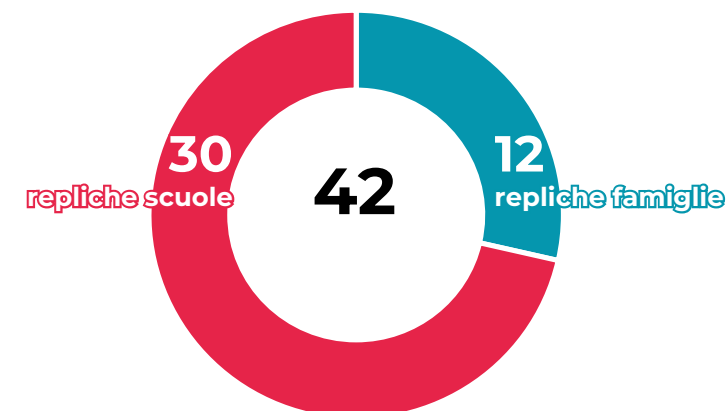
Presenze



Titoli



Repliche



Laboratori e formazione professionale

A fianco delle attività di Produzione e Programmazione, l'attività laboratoriale assume un ruolo rilevante tra le proposte de La Baracca, in termini quantitativi e qualitativi.

I laboratori teatrali de La Baracca vogliono essere luogo di espressione.

Un luogo in cui raccontare e raccontarsi, sperimentare, avviare e approfondire la conoscenza del proprio alfabeto teatrale, fatto di segni, sguardi, azioni e parole, che permette di dare corpo e voce alle proprie emozioni, contribuendo alla crescita personale e alla costruzione di sé.

Fare laboratorio teatrale con i bambini e le bambine, significa vivere un'esperienza di crescita formativa nella quale, attraverso l'uso del linguaggio teatrale, possono nascere e svilupparsi azioni espressive così da rafforzare le relazioni comunicative tra i soggetti coinvolti: le bambine, i bambini e gli adulti (le conduttrici e/o i conduttori del laboratorio, le e gli insegnanti, le educatrici e gli educatori).

Significa creare e promuovere relazioni capaci di allargare gli orizzonti esperienziali dei bambini e stimolare la creazione di materiali ricchi e complessi utili al rafforzamento della loro identità e della loro capacità immaginativa.

Il laboratorio teatrale, quindi, come luogo per fare e sperimentare: per creare un luogo, uno spazio e una dimensione in cui l'agire in prima persona favorisce lo sviluppo della sensibilità, dell'ascolto, della comprensione e rafforza i processi di apprendimento con l'appoggio necessario delle risorse emotive, inventive, tecniche e scientifiche che ogni partecipante possiede.

Laboratori in teatro

per bambine, bambini e ragazze, ragazzi

Anche per quanto riguarda l'attività laboratoriale, torna il tema dell'abitare nuovi spazi e l'idea della diffusione del teatro sul territorio. Nella stagione 2022-2023 i laboratori sono stati realizzati presso Villa Pini, nel quartiere san Vitale. Dunque, ancora un nuovo spazio che ha ospitato la Baracca in questa stagione.

I laboratori realizzati sono stati 11 destinati a bambine e bambini, ragazze e ragazzi **dai 4 ai 18 anni** cui hanno preso parte 97 partecipanti e un laboratorio, Libera, destinato a ragazzi **dai 18 anni** in avanti cui hanno partecipato in 11.

per adulti

Già nella parte dell'identità abbiamo raccontato come una delle cose che facciamo sia organizzare laboratori **per professionisti dell'educazione**. Crediamo che ci sia una necessità da parte delle insegnanti ed educatrici di partecipare a percorsi formativi sulle Arti performative sia per il desiderio di proporsi in un futuro prossimo come educatori teatrali, sia per acquisire nuove competenze per riflettere pragmaticamente su tutti gli elementi che fanno parte di una comunicazione.



Il festival “Visioni di furuo, visioni di teatro...” è il luogo in cui La Baracca sperimenta, presso la propria sede laboratori in presenza per educatrici, insegnanti e operatori.

I laboratori del festival sono esperienze istantanee, incontri di breve durata, finestre che si aprono per offrire a insegnanti ed educatori la possibilità di poter curiosare e sperimentarsi.

Non intendono fornire tecniche o spiegare come si fa, ma vorrebbero offrire l'opportunità di avvicinarsi a linguaggi complessi, esplorando gradualmente le potenzialità e i limiti della propria espressività.

Questo esercizio dopo la doppia edizione realizzata nell'esercizio precedente non ha avuto tra le sue attività il Festival Visioni che è il momento in cui si realizza l'offerta formativa per le insegnanti e le educatrici.

Per mantenere vivo l'interesse e il contatto però sono stati realizzati dei laboratori all'interno della cornice **Aspettando il festival** di cui parliamo più in là nella parte delle progettualità.

Laboratori e formazione fuori dal teatro

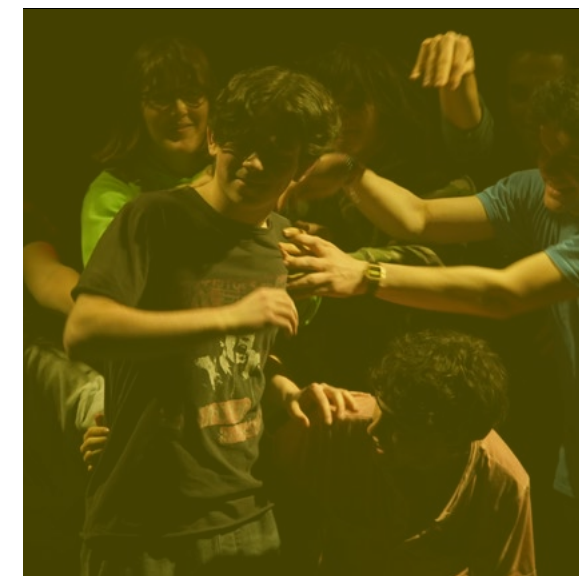
I laboratori e la formazione, come abbiamo già detto, sono una parte fondamentale dell'attività de La Baracca. L'esperienza in questo ambito ha reso la baracca un punto di riferimento per i propri stakeholder che si sono affidati alle competenze della cooperativa richiedendo in molteplici occasioni dei laboratori o una formazione specifica costruiti in base alle esigenze espresse dagli stakeholder e che sono stati realizzati al di fuori degli spazi del teatro. Nell'esercizio 2022-2023 la Baracca ha dunque risposto alle richieste realizzando laboratori, formazione o partecipando a seminari che riportiamo raggruppati per stakeholder di destinazione

Per il pubblico delle famiglie: è stato realizzato un laboratorio destinato al pubblico delle famiglie.

Per il pubblico delle scuole: dai diversi enti scolastici sono stati richiesti 46 laboratori destinati alle classi delle scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Per la comunità educante: sono stati richiesti 10 laboratori e seminari.

Per la comunità artistica: uno è stato il laboratorio realizzato.



I laboratori a Medicina

A Medicina, nella stagione 2022-2023 è continuata la storica attività laboratoriale del Gruppo Icaro.

Il Gruppo Laboratorio Icaro è un progetto laboratoriale di Medicateatro che unisce ragazze e ragazzi dai 14 ai 30 anni.

Si svolge ogni anno in formato serale, dall'autunno alla tarda primavera, quando viene realizzata una restituzione performativa del lavoro fatto.

Icaro, attivo da più di vent'anni, è stato ed è sede di sperimentazione per La Baracca e ha rivestito un ruolo rilevante nel successo di Cantamaggio, evento che non casualmente ogni anno si svolge al Parco delle Mondine, dove si trova l'ex Magazzino Verde.

Nella sua forma autogestita, inoltre, il gruppo ha interagito con le attività culturali di Medicina, in particolare con la Festa del Barbarossa, dando vita negli anni a numerosi momenti performativi in vari luoghi e lungo le strade del paese.

Diversi ragazze e ragazzi di Medicina, che si sono conosciuti e frequentati nei laboratori teatrali dentro la scuola media poi nel gruppo Icaro, sono diventati soci e lavoratori de La Baracca, svolgendo attività nei settori artistico, tecnico e organizzativo della cooperativa.

ICARO non è solo un format di laboratorio: è un vero e proprio gruppo che contribuisce a realizzare i progetti di Medicateatro, fatto di ragazze e ragazzi che, di anno in anno, s'impegnano a immaginare eventi e a dare sostanza alla stagione dell'ex Magazzino Verde. Nella stagione 2022-2023 sono stati 28 i partecipanti alle due tranches del laboratorio.

Nel 2023, come di consueto, i ragazzi e le ragazze di Icaro hanno portato in scena una performance dal titolo *L'esperimento. C'era una volta...Terra* presentato nelle due serate del 17 e 18 giugno e che ha visto la partecipazione di 200 persone.

Inoltre sono stati realizzati altri 3 laboratori:

Metamorfosi dedicato alle bambine e ai bambini dai 6 ai 10 anni a cui hanno partecipato 19 bambini e due cicli di due incontri del laboratorio

Un teatro di libri dedicato alla fascia dai 2 ai 4 anni cui hanno preso parte 10 bambini.

Laboratori estivi dedicati alle bambine e ai bambini dai 6 ai 10 anni cui hanno preso parte 10 partecipanti a luglio 2022 e 15 partecipanti a giugno 2023. Sempre a giugno 2023 un laboratorio è stato riservato ai ragazzi e alle ragazze dagli 11 ai 14 anni, a cui hanno preso parte 9 partecipanti.



Progettualità

In questa sezione delle attività abbiamo pensato di raccontare quei progetti speciali che, per quanto troverebbero una collocazione in altri capitoli delle attività, abbiamo scelto di estrapolare per sottolinearne la complessità e il senso

A questa sezione appartengono

- **Festival “Visioni di futuro, visioni di teatro...”**
- **Atmosferico, il tempo che ho dentro**
- **Cantamaggio**

Il festival “Visioni di futuro, visioni di teatro...”

La stagione 2022-2023 non ha avuto tra le sue attività il Festival Visioni. Solo nell'anno 2020 a causa del Covid si era verificata una stagione senza il Festival. Nella stagione 2022-2023 la scelta non è stata dettata da cause di forza maggiore ma da una decisione consapevole, dettata dalla situazione contingente dell'essere fuori dalla sede. Dopo la stagione 2021-2022 in cui i Festival erano stati due, nella stagione 2022-2023 La baracca ha deciso di prendersi un tempo più lungo per poter organizzare al meglio l'ultimo festival del Progetto Mapping.

Ma per non far perdere completamente traccia per un'intera stagione e per dare appuntamento alla stagione successiva, a marzo 2023 è stato organizzato **Aspettando il Festival**, una due giorni di formazione per le insegnanti e di spettacoli per le famiglie: **2 i titoli per le famiglie** di cui uno di una compagnia internazionale **9 i laboratori** con 127 partecipanti

Atmosferico, il tempo che ho dentro

Dal 5 al 7 maggio 2023, La Baracca - Testoni Ragazzi ha organizzato alla Sala Centofiori la prima edizione di Atmosferico: **tre giorni di laboratori, spettacoli, eventi e incontri dedicati esclusivamente alle e agli adolescenti da 11 a 19 anni.**

Atmosferico è nato con l'intento di esplorare il tempo che viviamo confrontandosi e dialogando con ragazze e ragazzi sui cambiamenti del nostro mondo, sia di quello esteriore che interiore, portando particolare attenzione al clima e all'ambiente, tema trasversale di questa edizione.

All'interno della Sala Centofiori è stato possibile partecipare a spettacoli e narrazioni teatrali, laboratori e incontri con ospiti speciali come Marco Paolini e i Fridays For Future Bologna, mentre l'adiacente piazzetta Maccaferri è stata allestita con arredi temporanei, pensati per trasformare le pause in momenti creativi e far riscoprire il piacere dell'attesa.

Volevamo che Atmosferico fosse luogo di incontro e scambio, in cui stare, per raccontare e scoprire le offerte del nostro territorio e per avere dei momenti in cui fossero i ragazzi a parlare.

Questa rassegna dedicata all'adolescenza è stata aperta ad altre realtà del territorio, anche non teatrali, per stimolare con proposte plurali chi partecipa al festival e per far conoscere le diverse realtà che operano costantemente con ragazze e ragazzi nell'area della Città Metropolitana: un'occasione per mettere in relazione alcune delle tante esperienze che vitalizzano il nostro territorio.

Nei tre giorni del programma sono stati presentati:

- 5 narrazioni
- 1 spettacolo all'interno della cornice “Incursioni emotive”
- 6 laboratori
- 4 incontri

Cantamaggio

Cantamaggio è un grande **laboratorio teatrale residenziale che, ogni anno, riunisce a Medicina un gruppo di cento giovani, fra i 14 e i 30 anni**, provenienti da diverse parti d'Italia e d'Europa.

Un laboratorio per riflettere su temi di rilevanza sociale, conoscere frammenti di passato e presente, e raccontarli attraverso il linguaggio teatrale.

Un percorso guidato da registi, attori e coreografi, che permette ai ragazzi di rielaborare argomenti importanti attraverso i diversi linguaggi artistici, fino ad arrivare alla creazione di una performance teatrale collettiva.

Cantamaggio è parte delle attività di Medicinateatro ed è organizzato da La Baracca - Testoni Ragazzi in collaborazione con il Comune di Medicina.

Dopo un'edizione sospesa, quella del 2020, una online, nel 2021, e nel 2022 con un'edizione di un solo giorno, nel 2023 Cantamaggio è tornato alla sua struttura originaria di tre giornate di lavoro con la performance finale.

Il tema dell'edizione 2023, **Canto Climatico** è stato il cambiamento climatico e ha visto la partecipazione di 47 ragazzi e ragazze.

Comunicazione

La stagione 2022-2023 ha richiesto una comunicazione straordinaria per poter informare il pubblico delle famiglie e quello delle scuole della chiusura del Teatro Testoni Ragazzi e dello spostamento delle attività in altre sedi teatrali.

Questa condizione ha necessitato di nuove strategie comunicative con l'**obiettivo di**:

- **mantenere il pubblico consolidato, sia delle scuole che delle famiglie**
- **raggiungere nuovi pubblici in base alla dislocazione delle nuove sedi teatrali**
- **rafforzare la nostra identità**

Per conseguire questi obiettivi sono state messe in campo diverse azioni promozionali:

- **Comunicazione diretta al nostro pubblico** attraverso canali già consolidati (mailing, newsletter, social)
- **Campagna di informazione capillare** attraverso un servizio postale con distribuzione mirata alle famiglie residenti nei diversi Quartieri di Bologna
- **Affissioni pubblicitarie in città** (bacheche comunali, Mupi, bus, pensiline)
- **Distribuzione di materiale promozionale** nelle scuole e in diversi luoghi della città

A queste azioni, che abbiamo intensificato nel periodo estivo e a ridosso dell'apertura della stagione, si sono affiancate poi durante il corso dell'anno attività promozionali consolidate.

Il lavoro promozionale continuativo nel corso della stagione riguarda sia le attività di Bologna che quelle di Medicina, e si traduce in:

> **Attività di ufficio stampa** che garantisce la pubblicità della stagione in programma, permettendo un rapporto costante con le testate giornalistiche, online e offline, locali e regionali.

> **Aggiornamento dei siti web** che ha lo scopo prevalentemente informativo sulla stagione, sui laboratori e le progettualità, assolvendo anche alla funzione di biglietteria online.

> **Social media marketing** affidato a Facebook e Instagram, attraverso le fanpage ufficiali. Ogni fanpage ha una community di riferimento, segmentata per territorio o ambito d'interesse, permettendo azioni di consonanza su alcuni temi, argomenti e iniziative. I piani editoriali valorizzano soprattutto i contenuti fotografici e video, utilizzando anche canali Youtube, Vimeo.

> **Le newsletter a cadenza mensile** che racconta gli appuntamenti della stagione, segmentando i contenuti per diverse tipologie di pubblico.

> La progettazione grafica per la creazione di **materiali promozionali** da divulgare durante la stagione.

Canali

stagione 2022-2023

Teatro Testoni Ragazzi



13.811 follower

234 post



3.369 follower

131 post

500 stories

www.testoniragazzi.it

dall'1 luglio 2022 al 30 giugno 2023

18.883 visite

Medicinateatro



2.182 follower

62 post

www.medicinateatro.it

dall'1 luglio 2021 al 30 giugno 2023

2.003 visite



Nota introduttiva

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in forma abbreviata, essendo la nostra cooperativa nelle condizioni di cui all'art. 2435-bis, primo comma del C.c..

L'esercizio 2022/2023 è stato sicuramente un esercizio assolutamente non paragonabile agli altri, sia in termini organizzativi che economici, per la situazione contingente legata alla ristrutturazione del Teatro Testoni che ha obbligato la cooperativa a trasferire l'intera attività in altri luoghi, già individuati nel corso dell'esercizio precedente: Teatro Centofiori, Teatro del Baraccano per la programmazione teatrale, Villa Pini per i laboratori e le prove, locali al secondo piano di Torre Legacoop per gli uffici.

Il momento storico in cui questo evento si è manifestato, ovvero subito dopo il lungo periodo pandemico, ha rischiato di mettere in pericolo la ripresa delle attività, appena iniziata nell'esercizio precedente.

Le diverse sedi che ci hanno ospitato in questo esercizio, hanno portato al bilancio costi complessivi per € 112.768, di cui € 56.000 per l'affitto di spazi che in condizioni normali non avremmo dovuto sostenere.

L'incontro con le realtà del territorio attive nel quartiere in cui si trova il Teatro Centofiori, ha stimolato la nascita di progetti e esperienze artistiche, tra cui il progetto "FUORI MURA, percorso teatrale nelle periferie culturali bolognesi". In virtù dell'ubicazione periferica del Teatro Centofiori, con questo progetto abbiamo potuto partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione di con-

tributi ad attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune di Bologna e del territorio metropolitano di Bologna. Il progetto ha ricevuto un punteggio di 95/100 e un finanziamento di € 56.000.

Dal fronte dei contributi pubblici invece è arrivato il primo risultato del nuovo triennio 2022-2024:

il 04/05/2023 è stato deliberato il contributo dello Stato Italiano – Mic (ai sensi del DM 27 luglio 2017) de La Baracca di € 520.555 per l'anno 2022. Un ottimo risultato, imputato per il 50% (€ 260.278) sui ricavi di questo esercizio, a cui si somma la quota che non era stato possibile imputare al 30 giugno dell'anno precedente (€ 60.845) poiché il DM 25 ottobre 2021 aveva modificato le modalità di erogazione dei contributi.

Diversamente dallo scorso anno, il 03/08/2023 lo Stato Italiano ha deliberato gli importi dei contributi per l'anno 2023; pertanto, il contributo totale attribuito a La Baracca, che ammonta a € 547.576, è stato imputato a ricavi per la quota di competenza di € 271.538.

L'aumento del contributo dell'anno 2023 rispetto all'ultimo pre-pandemia dell'anno 2020 è del 39,66%.

Questo anomalo esercizio si è chiuso con una perdita di € 1.532, un risultato eccellente considerando le condizioni in cui si è realizzato.

Sintesi di bilancio

	2022/2023	2021/2022
Stato patrimoniale attivo		
Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
Totale immobilizzazioni	€ 37.882	€ 51.023
Attivo circolante	€ 2.968.636	€ 3.114.503
Ratei e risconti attivi	€ 329.032	€ 153.390
totale attivo	€ 3.335.550	€ 3.318.916

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio netto	€ 278.426	€ 282.921
Fondi per rischi e oneri	€ 205.720	€ 205.720
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 649.437	€ 554.613
Debiti	€ 1.814.841	€ 2.264.568
Ratei e risconti	€ 387.126	€ 11.094
totale passivo e patrimonio	€ 3.335.550	€ 3.318.916

Conto economico

Valore della produzione	€ 2.060.340	€ 1.860.488
Costi della produzione	€ -2.043.389	€ -1.836.168
differenza tra valore e costi della produzione	€ 16.951	€ 24.320

Proventi e oneri finanziari

Totale proventi e oneri finanziari	€ -15.963	€ 3.249
Risultato prima delle imposte	€ 988	€ 27.569
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ -2.520	€ -4.173
utile/perdita dell'esercizio	€ -1.532	€ 23.396

Contributi pubblici e privati, raccolta fondi

I contributi in conto esercizio sono aumentati complessivamente di € 152.156 rispetto all'esercizio 2021/22 e ricomprendono quelli derivanti dal rinnovo del contributo dello Stato Italiano e di quello della Regione Emilia Romagna per il nuovo triennio oltre a quello del Comune di Bologna, con il rinnovo della Convenzione per la gestione del Teatro Testoni per 3 anni (2022-2023-2024).

Contributi in conto esercizio

Contributi in conto esercizio	€ 1.337.514
Contributo Stato Italiano L. 163/85	€ 592.660
Contributo Stato Italiano - Boarding Pass Plus D.D.9/10/19 n. 1717	€ 2.670
Contributo Regione Emilia-Romagna L.R. 13/99	€ 163.500
Contributo Regione Emilia-Romagna per tournée estero	€ 0
Contributo Comune di Bologna c/esercizio - Teatro Testoni Ragazzi	€ 298.767
Contributo Comune di Bologna: altri progetti	€ 56.000
Contributo Comune di Bologna per sede Assitej International	€ 0
Contributo Comune di Medicina c/esercizio - Medicinateatro	€ 25.000
Contributo PNRR	€ 0
Contributi da altri enti pubblici	€ 37.813
Contributi Europei Programma Cultura - Progetto Mapping	€ 124.000
Contributi Europei Progetto Babel	€ 25.224
Contributi Europei altri	€ 0
Contributo Fondazione Cassa di Risparmio Imola	€ 2.000
Contributo Fondazione Carisbo	€ 0
Contributi da altre Istituzioni	€ 5.039
Contributi da Teatro Arcobaleno	€ 4.841

Contributi in conto capitale

Donazioni

Donazioni	€ 21.393
Donazioni	€ 11.393
Art bonus	€ 10.000

L'approfondimento delle nostre conoscenze rispetto allo strumento dell'Art Bonus ci ha permesso, in questo esercizio, di iniziare un lavoro di diffusione delle informazioni, di sensibilizzazione verso le aziende al tema del mecenatismo e del sostegno delle realtà culturali e il risultato è stato una crescita graduale delle erogazioni liberali (+€ 10.000 rispetto all'esercizio precedente, in cui figurava solo quella del contributo della Fondazione del Monte) e quindi di nuove alleanze soprattutto con le aziende del territorio che sentono un legame speciale con il Teatro Testoni. Sono state attivate due campagne distinte, una a sostegno delle attività culturali della rassegna teatrale 2022-2023, l'altra (campagna ancora aperta) finalizzata alla raccolta fondi a supporto della creazione di un centro culturale all'interno del Teatro Testoni che si potrà realizzare anche attraverso un importante restyling in chiave eco-sostenibile degli ambienti dedicati all'accoglienza del pubblico.

Criticità e azioni per contrastarle

Nell'esercizio 2022-2023 la cooperativa, trovandosi nelle condizioni per poterne usufruire, ha potuto godere degli aiuti previsti dal Governo: i crediti di imposta riconosciuti alle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica ammontano in questo esercizio a € 3.488. Il credito d'imposta relativo agli investimenti pubblicitari incrementali è stato di € 917.

Il totale dei crediti d'imposta di € 4.405 è così ripartito:

€ 917,00 (31/05/2023)

Credito Imposta Investimenti Pubblicitari Incrementali

€ 314,52 (27/01/2023)

Credito D'imposta Energia Elettrica
Art. 1 C. 3 DI 144 Aiuti Ter (3 Trim 19-22)

€ 549,82 (24/02/2023)

Credito D'imposta Energia Elettrica
Art.1 C.1 DI176 Aiuti Quater (3 Trim 19-22)

€ 504,26 (24/02/2023)

Credito D'imposta Energia Elettrica
Art.1 C.1 DI176 Aiuti Quater (3 Trim 19-22)

€ 1.129,24 (31/05/2023)

Credito D'imposta Energia Elettrica
Art. 1 Legge Di Bilancio 2023 (4 Trim 19-22)

€ 990,35 (31/05/2023)

Credito D'imposta Energia Elettrica
Art. 1 Legge Di Bilancio 2023 (4 Trim 19-22)

altre
informazioni



Politiche ambientali e impatto

Verso un teatro sostenibile

La Baracca ha vissuto la stagione 2022-2023 stabilendo degli obiettivi che si sono tradotti in parte in azioni concrete, dall'altra in propositi da realizzare in futuro in quanto necessitano di un processo di elaborazione ed acquisizione di competenze.

La cooperativa ha iniziato da tempo un percorso di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità (ambientale, economica, sociale) e dell'impatto che le proprie azioni hanno sull'ambiente; un processo in divenire che comporta una serie di cambiamenti che con il tempo stanno modificando alcune delle scelte maturate internamente, dalla selezione dei fornitori, all'acquisto più consapevole di materiali, alla limitazione dei sprechi, all'intensificarsi della cultura del riuso.

Abbiamo inoltre capito che questo percorso, che avviene in modo graduale, sta attraversando fasi specifiche, almeno 5, necessarie per raggiungere una piena integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della cooperativa. Una prima fase che è passata necessariamente attraverso una presa di coscienza che inizialmente ci ha permesso di adottare pratiche di sostenibilità quasi inconsapevolmente e che poi hanno acquisito consapevolezza (fase 2), questo ci ha permesso di raggiungere una volontà di concretezza (fase 3) con il proposito di ultimare questo percorso con il raggiungimento della consapevolezza che la sostenibilità può creare anche un vantaggio competitivo (fase 4) per concludersi con una totale adozione dei principi all'interno della cultura aziendale e attività tutte (fase 5): le ultime due fasi sono gli obiettivi ancora da raggiungere.

Adottare delle politiche ambientali implica un cambiamento di mentalità e culturale che necessita non solo di tempo, ma anche di formazione e sensibilizzazione a determinate tematiche per arrivare ad acquisire buone pratiche e poterle diffondere: un cammino di innovazione progressiva.

Se il concetto di sostenibilità si identifica con la soddisfazione dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri, per noi questo acquista un significato ancora più importante alla luce del fatto che sono coinvolti due dei nostri stakeholder (il pubblico attuale e le generazioni future): creare valore oggi pensando a domani sintetizza il perché anche le generazioni future, coloro che ancora non hanno voce, sono considerati da noi un portatori d'interesse.

Azioni concrete e buone pratiche

- Produzione di materiale promozionale ecosostenibile (carta FSC e fornitori certificati)
- Uso di risme di carta bianca riciclata per le stampe negli uffici
- Utilizzo di biglietti dematerializzati per l'accesso a teatro
- Miglioramento dei criteri di conferimento dei rifiuti
- Dotazione di n° 3 colonnine erogatrici d'acqua con collegamento diretto all'impianto (eliminazione definitiva di ricariche d'acqua in plastica)
- Eliminazione della plastica monouso come materiale di consumo
- Acquisizione di Certificazione Verde fornita dal fornitore di energia elettrica Illumia S.p.A.
- Scelta di prodotti biologici destinati alla merenda destinata al pubblico da offrire dopo le attività
- Incentivazione allo Smart-Working
- Acquisizione di buone pratiche volte ad eliminare gli sprechi delle risorse (acqua, energia elettrica, gas)

Obiettivi a breve/medio termine:

- Maggior sviluppo della digitalizzazione in funzione di una transizione ecologica
- Promozione all'uso di mezzi di trasporto pubblici, uso della bicicletta e car sharing
- Incentivazione alla cultura del riciclo
- Attuazione nel 2024 di un piano di riqualificazione energetica che coinvolgerà tutto l'ambito illuminotecnico della struttura comprese le sale teatrali a favore di nuove tecnologie a basso impatto ambientale
- Attuazione nel 2023-2024 di un progetto di riprogettazione degli spazi dedicati al pubblico attraverso l'uso di materiali e arredi ecosostenibili

Obiettivi strategici di miglioramento

Nello scorso bilancio ci eravamo posti degli obiettivi strategici di miglioramento molto ambiziosi: avevamo detto che avremmo lavorato sulla parità di genere, sulla misurazione dell'impatto sociale e sul welfare aziendale. Ed effettivamente ci abbiamo lavorato, nel senso che abbiamo preso consapevolezza del fatto che per raggiungere quegli obiettivi è necessario innestare dei processi di lungo periodo che partono proprio dalla presa di coscienza dell'importanza che essi rivestono all'interno di una cooperativa.

Di questo lungo processo, nell'esercizio del quale trattiamo, abbiamo percorso la prima parte della conoscenza e della presa di consapevolezza della necessità di perseguirli e di trovare delle strade efficaci. Nei prossimi esercizi continueremo a lavorare per il raggiungimento di questi obiettivi poiché rimangono attuali e sentiti dalla cooperativa. Riteniamo per trasparenza e per la complessità del lavoro che risulta necessario al loro raggiungimento, non indicare delle azioni specifiche, perché il processo della messa in atto di politiche e azioni può essere solo successivo alla presa di consapevolezza diffusa. Inoltre, all'interno della cooperativa la consapevolezza della necessità di raggiungere questi obiettivi strategici di miglioramento ha innescato una riflessione che continuerà nell'esercizio successivo riguardo la possibilità di utilizzare professionalità esterne per il loro raggiungimento.



La Baracca
società cooperativa sociale Onlus
www.testoniragazzi.it